

20

BILANCIO CONSUNTIVO
28° ESERCIZIO



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI
SAN MINIATO



Piazza Grifoni 12, 56028 San Miniato (PI)

Telefono e fax 0571546790

www.fondazionecrsm.it - PEC info@pec.fondazionecrsm.it

CF 91003640504 - Iscrizione Reg. Persone Giuridiche. Pref. di Pisa n. 62



BILANCIO CONSUNTIVO

XXVIII Esercizio

Anno 2020



APPROVATO DAL CONSIGLIO DI INDIRIZZO NELLA RIUNIONE DEL 28/05/2021

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2020

INDICE

SEZIONE	TITOLO	PAGINA
1	ORGANI STATUTARI DELLA FONDAZIONE	2
2	RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE	6
	Relazione economica e finanziaria	7
	Andamento della gestione della Fondazione	8
	Informazioni sulla gestione dei rischi	9
	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	10
	L'evoluzione prevedibile della gestione	10
	Proposta al Consiglio di Indirizzo	10
3	BILANCIO DI MISSIONE	11
	Identità, missione e valori	12
	Attività: il processo erogativo	13
	Attività istituzionale – visione di insieme	14
	Documento Programmatico Previsionale: obiettivi perseguiti	14
	Attività istituzionale – settori rilevanti	20
	Attività istituzionale – settori ammessi	23
4	SCHEMI DI BILANCIO	24
	Stato Patrimoniale	25
	Conto Economico	27
	Rendiconto Finanziario	28
	Confronto con il previsionale	29
5	NOTA INTEGRATIVA	30
	Principi contabili e criteri di valutazione	31
	Voci dello Stato Patrimoniale	37
	Voci del Conto Economico	51
6	INFORMAZIONI INTEGRATIVE E INDICATORI GESTIONALI	59
7	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	65

1

ORGANI STATUTARI DELLA FONDAZIONE

ALLA DATA DEL 31/12/2020

COMITATO DI GESTIONE

Presidente

Guicciardini Salini Antonio

Vice Presidente

Urti Giovanni

Componenti

Ghilardi Stefano

Nacci Alessandro

Ulivieri Piero

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Parentini Ivano

Revisori

Benvenuti Luciano

Nacci Fabio

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Guicciardini Salini Antonio

Vice Presidente

Urti Giovanni

Consiglieri

Bellucci Carlo

Bertini Andrea

Bertini Gionata

Bravi Alberto

Casini Paolo

Dolfi Andrea

Fagioli Marco

Farsetti Stefano

Fornaciari Massimo

Lotti Alberto

Maestrelli Perla

Patrizia Marchetti

Mariani Monica

Martini Francesco

Nazzi Giorgio

Pacini Francesca

Pagni Rolando

Pandolfi Enrico

Piampiani Mariateresa

Rossi Giovanna

Serafini Fabrizio

Stefanelli Luca

Tinghi Andrea

SOCI ORDINARI

Agnesi Antonio	Costagli Romano	Melai Massimo
Altini Michele	Di Vita Daniela	Melai Sergio
Arisi Massimo	Dolfi Andrea	Menichetti Moreno
Bacchereti Massimo	Fagioli Marco	Migliavacca S.E.R. Mons. Andrea
Bagnoli Sauro	Falorni Fabio	Morelli Lucia
Baldini Laura	Farsetti Stefano	Nacci Alessandro
Bandini Alessandro	Ferrucci Mario	Nacci Fabio
Banti Massimo	Gabbanini Marzio	Natali Antonio
Barani Elisa	Galardi Paolo	Novelli Giuliano
Bastianelli Riccardo	Gamucci Renzo	Pacini Francesca
Bellandi Giuseppe	Ghilardi Stefano	Pagni Rolando
Bellini Marzia	Ghizzani Luciana	Pandolfi Enrico
Bellucci Carlo	Giani Francesco	Parentini Ivano
Benvenuti Luciano	Giglioli Luigi	Petralli Alberto
Bernacchi Carlo	Giglioli Simone	Puccini Stefano
Berti Andrea	Gradassi Michela	Rossi Gianfranco
Bonistalli Tiziano	Gronchi Tommaso	Rossi Giovanna
Borgioli Carlo	Guicciardini Salini Antonio	Salvadori Francesco
Bravi Alberto	Lang Alberto	Signorini Marino
Brotini Carlo	Lapi Renzo	Sladojevich Mario
Calderai Fausto	Maccanti Piero	Tamalio Antonio
Campriani Stefano	Macchi Luca	Tamburini Valter
Caponi Claudio	Maestrelli Perla	Toni Giovanni
Caputo Roberto	Mallozzi Anna	Tumino Emanuele
Carli Maltinti Carlo	Mancini Alessandro	Ulivieri Piero
Carugi Mauro	Marinella Mario	Urti Giovanni
Casini Paolo	Martelli Giuditta	Vallini Paolo
Ciampalini Giuseppe	Marzilli Mario	Venezia Gianfranco
Ciari Pier Luigi	Matteoli Michele	Vivaldi Pier Giovanni
Cioni Franco	Matteucci Giuliano	Volpi Flavia
Ciulla Salvatore	Mattii Giovan Battista	Zucchelli Don Francesco
Corti Leonetto	Mazzantini Alfonso	

SOCI ONORARI

Benelli Roberto	Gronchi Sergio
Berti Romolo	Matteucci Adolfo
Calvetti Valentino	Pancanti Valentino
Cheli Amerigo	Rossi Locci Mario
Franci Crescenzo	Spagli Bruno
Giannarelli Aldo	

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio relativo all'esercizio 2020, nelle more del regolamento previsto dall'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 153/99, è redatto secondo gli schemi ed in conformità al provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001. Tiene conto, inoltre, delle disposizioni emanate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 marzo 2021, Protocollo DT 15238, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 del 11 marzo 2021, che stabilisce, tra le altre disposizioni, la determinazione degli accantonamenti di bilancio. Il documento recepisce e tiene conto degli Orientamenti contabili in tema di bilancio elaborati dal Consiglio ACRI.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, confronto con il previsionale e dalla nota integrativa. È corredato, inoltre, dalla relazione degli amministratori, suddivisa in due sezioni: la relazione economica e finanziaria e il bilancio di missione nel quale è riportato il dettaglio degli interventi deliberati.

È stata inserita, infine, quale sezione aggiuntiva, la sezione "Informazioni integrative e indicatori gestionali" definita in ambito ACRI e uniforme per il sistema delle Fondazioni di Origine bancaria.

2

RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Redatta dal Comitato di Gestione in data 16/04/2021

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

PREMESSA DI CARATTERE GENERALE

Lo scorso anno 2020 per la Fondazione, come per ogni altra realtà economica e sociale, è stato sconvolto e caratterizzato dalla pandemia COVID-19. Il nostro Istituto si è trovato a affrontare le conseguenze operative per il funzionamento della struttura e dei propri organi cercando altresì di mobilitare risorse straordinarie e significative per iniziative volte a fronteggiare l'emergenza ed alleviare, sia le sofferenze di carattere sanitario, sia quelle di carattere sociale, peraltro aderendo all'invito del Presidente dell'Acri del 9 marzo 2020.

L'emergenza ha investito infatti sia l'operatività della Fondazione sia le politiche erogative e di intervento, a fianco delle realtà locali, pubbliche e non, in un momento così eccezionale di emergenza, che purtroppo perdura tutt'ora.

E' proseguita, nelle difficoltà ora rappresentate, la politica di rigore volta alla riduzione in tutte le aree di spesa i cui risultati sono espressi nel presente documento.

FATTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Oltre alla citata emergenza epidemiologica con le ripercussioni ben note sulla vita di tutti noi e sulle esigenze di intervento del nostro istituto, è proseguita l'attività di erogazione condivisa tra la Fondazione e Credit Agricole Italia S.p.A., in attuazione degli accordi di collaborazione, per iniziative benefiche sul territorio di riferimento.

La condivisione dei valori ed il riconoscimento, da parte della conferitaria, che la Fondazione ha sempre realizzato iniziative volte al sostegno e alla valorizzazione socio-economica del territorio di tradizionale radicamento, ha ritenuto di riconoscere alla medesima nel settembre 2020 una erogazione liberale una tantum, di un importo complessivo pari ad € 1.650.000 da corrispondere in tre tranches, rispettivamente di € 650.000 nel corso del 2020, di € 500.000 nel corso del 2021 e di € 500.000 nel corso del 2022.

In un contesto di incertezza economica legata alla emergenza, la Banca Centrale Europea ha formulato raccomandazioni relative alla politica di distribuzione dei dividendi, per rafforzare le banche dal punto di vista dei mezzi propri, invitando le banche stesse a non distribuire dividendi o limitarli, fino al settembre 2021. Nell'esercizio 2020 non si sono percepiti pertanto dividendi dalle partecipazioni detenute negli istituti di credito.

STRATEGIA GENERALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Le partecipazioni significative per la Fondazione sono rappresentate da quelle:

- detenuta in Crédit Agricole Italia S.p.A., per complessivamente numero 521.733 azioni ordinarie, che ha chiuso il bilancio 2020, presentato agli azionisti nell'assemblea convocata in data 28/04/2020, con un risultato positivo di € 168.206.243.

- detenuta nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., per numero 7.000 azioni ordinarie che, per la chiusura del proprio bilancio 2020, si avvarrà della facoltà di convocazione dell'assemblea per l'approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La partecipazione detenuta nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. è stata oggetto di svalutazione adeguando il valore alla valutazione fatta dalla banca conferitaria Credit Agricole S.p.A.

Non sono stati effettuati investimenti in fondi etici italiani o stranieri. Il bilancio di esercizio non è stato sottoposto a certificazione contabile volontaria.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE

Per quanto riguarda le componenti economiche che hanno contribuito alla determinazione del bilancio di esercizio e le tipologie di investimenti in essere al 31/12/2020, le informazioni rilevanti possono essere sintetizzate nelle seguenti:

Attività	38.625.559
Passività	3.476.506
Patrimonio Netto	39.274.653
Disavanzo economico	-4.125.600
Totale a pareggio	38.625.559
Conti d'Ordine	25.000
Componenti positivi	776.159
Componenti negativi	-648.907
Avanzo economico ante svalutazioni	127.252
Svalutazioni dell'esercizio	-4.252.852
Disavanzo economico dell'esercizio	-4.125.600

Sul risultato economico pesa, anche per l'esercizio concluso, la svalutazione della partecipazione detenuta nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., pari ad € 4.251.738,50. La complessiva gestione della nostra Fondazione ha visto una ulteriore contrazione dei costi di funzionamento anche in virtù della riduzione dei compensi degli organi di recente nomina che ha avuto impatto significativo a partire dal conto economico dell'esercizio 2020.

LE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE IMMOBILIZZATE

Le disponibilità finanziarie immobilizzate hanno prodotto un tasso medio netto di rendimento dello 0,85%. Lo stesso tasso medio netto di rendimento, calcolato al netto delle partecipazioni, si è attestato al 1,19%. Più in particolare di seguito si evidenzia in dettaglio il rendimento del patrimonio investito in immobilizzazioni finanziarie e in strumenti finanziari non immobilizzati.

PARTECIPAZIONI

Il rendimento lordo medio sul totale investito in partecipazioni è zero. Crédit Agricole Italia S.p.A. ha chiuso il bilancio del 2020 con un risultato positivo di € 168.206.243. La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. si avvarrà della facoltà di convocazione dell'assemblea per l'approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio il bilancio del 2020. Si è proceduto alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. adeguando il valore contabile alla corrispondente valutazione effettuata dalla nostra banca conferitaria. Il Banco BPM S.p.A. ha chiuso il bilancio con un risultato negativo individuale pari ad € 24.270.308.

ALTRI TITOLI

Durante il corso dell'esercizio 2020 particolare attenzione è stata riservata alla gestione del patrimonio della Fondazione ponendo in atto strategie mirate alla sua diversificazione e alla ricerca di una maggiore redditività nel tempo. A tale scopo la Fondazione si è dotata di un Comitato investimenti, formato da esperti indipendenti, al fine di supportare il Comitato di Gestione nelle scelte strategiche e gestionali del portafoglio. La conseguente attività, in primo luogo, è stata orientata alla diversificazione degli asset che andasse a ridurre i rischi di mercato e, al contempo, assicurasse una più significativa redditività dei medesimi.

Resto obiettivo primario della Fondazione, anche nel corrente esercizio, pur considerando la non facile congiuntura economica e la conseguente instabilità finanziaria, quello di assicurare – per quanto possibili – una pur minima regolarità nei flussi che assicurino il mantenimento della continuità erogativa.

Il rendimento netto sul totale altri titoli è del 1,02%.

GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La Fondazione non detiene strumenti finanziari non immobilizzati. Si ricordano le previsioni del Decreto 17 luglio 2020 che estende all'esercizio 2020 le disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli previste all'articolo 20-quater del decreto legge 23 ottobre 2018.

GLI ACCANTONAMENTI

L'esercizio 2020 si è chiuso con un disavanzo di € 4.125.600. L'accantonamento alla copertura dei disavanzi pregressi è disciplinato dalle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - con proprio Decreto del 4 marzo 2021, Protocollo DT 15238, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 del 11 marzo 2021, che, all'articolo 2 c.1, determina che "il venticinque per cento dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi" in presenza degli stessi. Dato il disavanzo prodottosi non vi sono per l'esercizio 2020 accantonamenti obbligatori o facoltativi.

LE EROGAZIONI

Non sono stati effettuati stanziamenti per le erogazioni a carico del conto economico dell'esercizio, mentre le somme effettivamente deliberate nell'esercizio corrispondono a € 847.019. Il dettaglio e la descrizione dell'attività istituzionale ed erogativa è contenuto nella sezione del bilancio di Missione a cui si rimanda.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Comitato di Gestione impronta la propria attività al rispetto del dettato di legge e per la salvaguardia del patrimonio. In tale ottica, data la composizione dell'attivo patrimoniale, si procede per la parte che eccede le partecipazioni, alla diversificazione degli investimenti, funzionale alla gestione istituzionale e alle caratteristiche della Fondazione e ad un monitoraggio continuo degli stessi. La Fondazione non utilizza e non detiene direttamente strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI SUI RISCHI NON FINANZIARI E LE INCERTEZZE

Non vi sono elementi di rilievo da riferire in merito alla gestione dei rischi non finanziari ed in particolare in merito alle informazioni relative alle relazioni con l'ambiente, alle relazioni col personale e su altri eventi rischiosi in generale. La Fondazione vanta un credito d'imposta nei confronti dell'erario formatosi negli anni 1994 e 1995 a seguito della differenza fra credito di imposta sui dividendi percepiti e

l'aliquota di imposizione della Fondazione. Per tale credito è stato richiesto il rimborso con dichiarazione dei redditi relativa all'anno 1995. Nonostante le varie attività poste in essere per il recupero e le comunicazioni che sembravano annunciare un esito positivo, in data 19/02/2010 è pervenuto da parte dell'Agenzia delle Entrate il diniego al rimborso, opposto con ricorso nei termini dalla Fondazione. Nel mese di aprile 2012 vi è stato il provvedimento della Commissione Tributaria Provinciale favorevole alla Fondazione. Dopo l'impugnazione del provvedimento da parte dell'Agenzia delle Entrate, in data 19 febbraio 2015 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Regionale con esito sfavorevole per la Fondazione con compensazione delle spese di giudizio per la complessità delle questioni affrontate in controversia. La Fondazione ha presentato, nel settembre 2015, il ricorso per Cassazione. Il ricorso è stato discusso nell'adunanza camerale del 31/01/2020 con cui la Corte ha rimesso la causa in pubblica udienza e rinviata a nuovo ruolo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Fondazione sta tutt'ora affrontando le conseguenze e le criticità causate dalla pandemia COVID-19 e sta mantenendo il proprio supporto, impiegando risorse significative, in iniziative sia di carattere sanitario, sia di carattere sociale, a fianco delle amministrazioni locali, enti caritatevoli e piccole realtà territoriali in enorme difficoltà.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Fondazione sta adeguando la propria politica di gestione secondo quanto contenuto nel Protocollo di intesa tra l'Acri ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sia in termini di contenuti che procedurali, in coerenza con il nuovo e definitivo assetto patrimoniale e finanziario del nostro Istituto. La Fondazione sarà inoltre impegnata nella prosecuzione della propria attività istituzionale, così come programmata, anche con i rapporti definiti con Crédit Agricole Italia S.p.A. e nel consolidamento degli stessi. Infatti il sostegno della banca conferitaria, ribadito dalla stessa con il recente accordo, sarà importantissimo e garantirà al nostro Istituto la possibilità di incidere significativamente a supporto del territorio anche per i prossimi anni. Per quello che concerne l'efficienza complessiva della Fondazione sarà mantenuta la costante attenzione al contenimento dei costi.

La Fondazione, nell'ottica di una migliore e più razionale attività erogativa sul territorio, nonostante il momento di difficoltà rappresentato ha continuato a sollecitare Enti ed Associazioni a promuovere una progettualità strutturata e integrata al fine di ottimizzare le risorse disponibili; non è mancata, come detto, l'attenzione alle "piccole" necessità di tante realtà che un territorio come il nostro esprimono e che, nel loro complesso, assumono carattere significativo.

PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Nel corso dell'esercizio 2020 la rendicontazione rappresentata nel Conto Economico evidenzia un disavanzo pari ad € 4.125.600 per il quale si propone la futura copertura così come sarà previsto dalle norme emanate, tempo per tempo, dal competente Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Comitato di Gestione ritiene che il mandato affidatogli sia stato svolto con serietà, precisione e puntualità e, dopo aver riepilogato i fatti gestionali e amministrativi relativi alla attività istituzionale, propone all'Organo di Indirizzo l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2020.

San Miniato, 16 aprile 2021

IL COMITATO DI GESTIONE

3

BILANCIO DI MISSIONE

IDENTITÀ, MISSIONE E VALORI

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, ideale continuazione della Cassa di Risparmio di San Miniato, nasce formalmente nel 1992 a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario dettato dalla legge “Amato”.

Le sue radici affondano però in tempi più remoti. Nel 1830, per tenace iniziativa di alcuni volenterosi, nacque la Cassa di Risparmio di San Miniato che fu una delle prime affiliate alla Cassa di Risparmio di Firenze (da cui si distaccò divenendo ente autonomo nel 1882); l'onore di averla ispirata e sostenuta va all'Accademia degli Euteleti, organizzazione culturale ancora oggi operante sul territorio, che riuniva letterati e studiosi e che nel suo seno discusse ed approvò il progetto ideato e sostenuto dal Socio ordinario Cosimo Ridolfi, uno dei benemeriti fondatori della Cassa di Risparmio di Firenze.

Fu così che negli ultimi mesi del 1829, il Canonico Torello Pierazzi, allora segretario dell'Accademia, poi Vescovo di San Miniato, insieme al gonfaloniere nobile Baldassarre Ansaldo e ai nobili Dario Mercati e Avv. Maurizio Alli Maccarani, chiesero al Granduca di Toscana, Leopoldo II, di poter istituire in San Miniato una Cassa di Risparmio da affiliarsi a quella di Firenze.

Ottenute le superiori autorizzazioni, 22 cittadini sanminiatesi versarono, in parti uguali ed a fondo perduto, quattrocento fiorini che andarono a formare la dotazione dell'Istituto.

Il 27 aprile 1830, nel palazzo comunale, si adunarono in assemblea i detti cittadini fondatori e dichiararono di costituirsi in società anonima. Veniva così fondata la Cassa di Risparmio di San Miniato, fra le più antiche Casse Toscane.

Venne allora pubblicato dal presidente Mons. Torello Pierazzi un manifesto con il quale si avvisava la popolazione dell'apertura della Cassa, si davano norme per il funzionamento dell'Istituto e si diceva che la sua funzione era quella di favorire nel territorio la formazione del risparmio familiare per ogni classe di cittadini.

Da allora la storia della Cassa di Risparmio di San Miniato si è intrecciata in modo indissolubile con il proprio territorio di riferimento, accompagnando le vicende dello sviluppo sociale ed economico.

Nel 1990 la legge “Amato” ha avviato un ampio processo di razionalizzazione e di privatizzazione del sistema creditizio italiano. La legge prevedeva che le originarie Casse di Risparmio conferissero le loro attività creditizie a società per azioni e venissero creati con i patrimoni formati fino ad allora enti conferenti.

L'attuale Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, come sancito dall'art.1 del suo Statuto, è una Fondazione di diritto privato, trasformata ai sensi del D.Lgs. 153/1999, ed è la continuazione ideale dell'Ente Cassa di Risparmio di San Miniato e della Cassa di Risparmio di San Miniato istituita da una associazione di persone private ed autorizzata con sovrano rescritto del Granduca di Toscana del 23 gennaio 1830, dalla quale con atto in data 12 maggio 1992, n. rep. 303436 del notaio Galeazzo Martini, è stata scorporata l'attività creditizia e conferita alla società per azioni denominata Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.

Dal 2018 c'è stato il cambiamento di assetto che ha riguardato la Fondazione e la ex conferitaria, acquisita per incorporazione da Crédit Agricole Italia S.p.A con cui fu sottoscritto un accordo di collaborazione per gli interventi a sostegno del nostro territorio. L'accordo con Crédit Agricole ha inciso infatti positivamente, stante le maggiori risorse disponibili, sui valori, sulla missione e sulle finalità della Fondazione. La condivisione dei valori e il riconoscimento da parte della Conferitaria, che la Fondazione ha da sempre realizzato iniziative volte al sostegno e alla valorizzazione socio economica del territorio di tradizionale radicamento, ha ritenuto di riconoscere alla medesima, nel settembre 2020, un'erogazione liberale, una tantum di un importo complessivo pari ad € 1.650 mila, da corrispondere in tre tranches rispettivamente di € 650.000 nel corso del 2020, di € 500.000 nel corso del 2021, e di € 500.000 nel corso del 2022. Tale erogazione liberale è vincolata ad un utilizzo per interventi di natura socio, culturale, economico a favore del territorio di riferimento.

La Fondazione, quale persona giuridica privata orientata al perseguimento di fini di utilità sociale, mantiene quindi la missione istituzionale di proseguire nell'attività di beneficenza svolta originariamente dalla Cassa ed è chiamata a farlo ricercando un modello di filantropia che la porti ad essere risorsa per il pieno sviluppo delle comunità del proprio territorio di competenza, svolgendo un ruolo di catalizzatore degli attori e delle risorse esistenti.

La Fondazione trae infine dalla propria storia, dal proprio territorio, dalla propria Comunità, i valori che la guidano nelle scelte strategiche, nell'attività istituzionale e che caratterizzano, inoltre, anche il rapporto con i propri interlocutori.

- Promozione dello sviluppo sostenibile: la Fondazione si impegna a preservare e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e ambientale e le risorse tutte del nostro territorio di riferimento, a favore in particolare delle future generazioni. La Fondazione opera quindi per promuovere ed accrescere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio di riferimento nel rispetto delle risorse esistenti.
- Solidarietà: il valore della solidarietà è insito nello stesso manifesto del fondatore dell'originaria Cassa di Risparmio di San Miniato e si rende concreto nel sostegno alle iniziative che combattono il disagio e il bisogno segnalato da Istituzioni e società civile in genere. Solidarietà, quindi intesa come fattivo aiuto e sostegno a rendere effettivo lo sviluppo a tutto tondo della persona.
- Sussidiarietà: la Fondazione ritiene determinante questo valore, secondo il quale, ricerca la cooperazione con le Istituzioni Pubbliche, senza mai sostituirsi ad esse, e catalizzando anche gli attori privati (organizzazioni e cittadini), al fine di definire insieme interventi significativi che incidano nelle realtà sociali ed economiche.
- Crescita del territorio: tutti i valori sopra enunciati hanno come obiettivo la crescita della Comunità di riferimento intesa in particolare come crescita di qualità di vita e opportunità di scelte e di sviluppo.

La Fondazione, in presenza di risorse limitate, dovrà sempre più attuare strategie per essere il più efficace possibile per il proprio territorio di riferimento e valido sostegno per progetti importanti sia degli Enti Locali, della Diocesi che di quelle realtà del Terzo Settore che nell'ambito del Welfare e della cultura, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, svolgono sempre più un ruolo importante per la consapevolezza e lo sviluppo della Comunità.

ATTIVITÀ: IL PROCESSO EROGATIVO

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, in accordo con la propria programmazione pluriennale ed annuale, opera sia attraverso lo sviluppo di progetti propri, sia attraverso l'erogazione di risorse a terzi che siano Enti Pubblici o Organizzazioni del Terzo Settore.

Settori

L'attività si esplica, ex D.Lgs. 153/1999, tramite erogazioni liberali in settori rilevanti e settori ammessi. Essendo diminuite le risorse disponibili per le erogazioni, per essere il più possibile efficaci, la Fondazione, nei suoi documenti programmatici, ha scelto di concentrare gli sforzi su un numero ridotto di settori di intervento che, per il 2020, sono stati:

SETTORI RILEVANTI:

- Arte, attività e beni culturali
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale

SETTORI AMMESSI:

- Educazione, istruzione e formazione
- Assistenza agli anziani

I soggetti finanziabili

Le risorse vengono erogate ad Istituzioni pubbliche e private facenti parte del c.d. Terzo Settore (come previsto ex D.Lgs. 153/1999) che operino prevalentemente nel territorio di competenza oltre a quelle eventualmente impiegate per gli interventi di origine interna.

Il processo erogativo

Ogni richiesta arrivata alla Fondazione è stata istruita, valutata, giudicata, e qualora deliberata dal Comitato di Gestione, rendicontata.

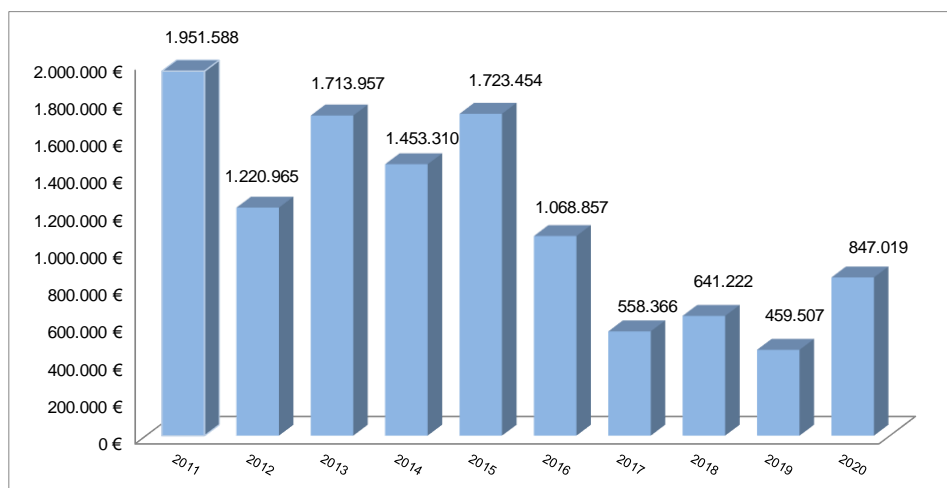
Nel corso dell'esercizio 2020 è stata confermata la scelta di ricevere le richieste di contributo, per la stragrande maggioranza, tramite il modulo "on line" accessibile sul sito internet della Fondazione. Questo ha permesso alla Fondazione il pieno rispetto delle normative anti covid 19 di poter essere vicina agli enti richiedenti, anche per esempio durante il lockdown. Questa modalità ha consentito inoltre di rendere più semplice, snello e trasparente il processo di gestione delle richieste e di aprire la strada a un processo di completa digitalizzazione delle pratiche, con significativo risparmio di risorse sia per la Fondazione che per i soggetti finanziabili. Ogni pratica è stata gestita, a partire dalla presentazione della domanda fino all'eventuale rendicontazione ed erogazione dei contributi, all'interno di un sistema informatico integrato, aggiornato e sicuro, garantendo così un corretto controllo di gestione.

A seguito della fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. in Crédit Agricole Italia S.p.A., tra quest'ultima e la Fondazione stessa, è stato siglato un "Accordo di collaborazione" nel quale si prevede che la Fondazione operi da catalizzatore delle istanze del Territorio e Crédit Agricole Italia S.p.A. metta a disposizione per un quadriennio importanti risorse destinate a progetti congiunti. Tali risorse confluiscono in un fondo, il cui impiego verrà gestito congiuntamente dalla Fondazione e da Crédit Agricole secondo le linee stabilite dall'Accordo, mentre le erogazioni saranno effettuate direttamente da Crédit Agricole Italia S.p.A. I dati e le tabelle che seguono sono comprensivi anche di tali risorse.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE- VISIONE D'INSIEME

Per il perseguimento degli scopi istituzionali la Fondazione opera con tutte le modalità consentite dalla sua natura di persona giuridica privata.

Negli ultimi dieci anni la Fondazione ha erogato sul territorio oltre € 11,5 milioni di euro, mantenendo così costante il sostegno al mondo del Terzo Settore e agli Enti Locali.



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE: OBIETTIVI PERSEGUITI

La Fondazione svolge la propria attività, libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possano limitare l'autonomia, secondo principi di economicità e di programmazione annuale e pluriennale, tenendo opportunamente conto delle istanze e dei bisogni provenienti dal territorio, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà.

La Fondazione nell'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria iniziata, ha dovuto operare diversamente da quanto previsto nel Documento Programmatico Annuale 2020, approvato nel mese di ottobre 2019, destinando più risorse rispetto a quelle previste e intervenendo con rapidità al fine di sostenere, per quanto possibile, i nuovi bisogni emersi sul territorio di riferimento; circa il 63% del deliberato dell'anno è stato destinato a interventi conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid 19. Nella parte finale del bilancio di missione sono elencati tutti questi interventi.

CONFRONTO CON IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE	Documento Programmatico		Deliberato anno 2020	
	importo €	%	importo €	%
sette				
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI	140.600	28%	228.157	26,9%
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	96.600	19%	244.896	39,1%
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	96.600	19%	331.480	28,9%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	83.100	17%	15.000	1,8%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	83.100	17%	27.486	3,2%
Totale	500.000	100%	847.019	100,0%

Il totale deliberato nell'anno 2020 è pari ad € 847.019 e comprende le somme deliberate a valere sui fondi dalla Fondazione e le somme deliberate a valere sui fondi di Crédit Agricole Italia S.p.A. per progetti congiunti.

COPERURA INTERVENTI DELIBERATI		
Stanziamento da Documento Programmatico Annuale 2020		500.000
Totale deliberato		847.019
di cui	Fondi Crédit Agricole Italia S.p.A.	418.446
di cui	Fondi Fondazione Cassa Risparmio San Miniato	428.573

EROGAZIONE DELLE RISORSE

L'attività del 2020 ha coinvolto, per il 95% degli importi deliberati, i settori rilevanti della Fondazione e si confermano come cardini dell'attività della Fondazione mentre il rimanente 5% è stato destinato ai settori ammessi. Di seguito si riporta il riepilogo degli importi deliberati per tipologia di settore, distinguendo fra settori rilevanti e settori ammessi.

SETTORI DI INTERVENTO	Interventi		Deliberato	
	N	%	importo €	%
SETTORI RILEVANTI	44	83,0%	804.532	95,0%
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI	19	35,8%	228.157	26,9%
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	10	18,9%	331.480	39,1%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	15	28,3%	244.895	28,9%
SETTORI AMMESSI	9	17,0%	42.486	5,0%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2	3,8%	15.000	1,8%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	7	13,2%	27.486	3,2%
Totale	53	100,0%	847.018	100,0%

Analisi per classi di importo unitario

La tabella che segue evidenzia come la Fondazione abbia concentrato l'80% delle risorse deliberate ad erogazioni di importi superiori a 25.000 al fine di aumentare l'efficacia della propria azione.

I progetti di importo unitario, inferiore a € 5.000,00, pur se numerosi (31 su 53), rappresentano il 9% del totale delle risorse deliberate.

DELIBERE PER CLASSI DI IMPORTO	Interventi		Deliberato	
	N	%	importo €	%
FINO A € 5.000,00	31	58%	74.653,88	9%
DA € 5.000,01 A € 25.000,00	9	17%	98.932,32	12%
OLTRE 25.000	13	25%	673.432,77	80%
Totale	53	100%	847.019	100%

Valore medio interventi nei settori

Il valore medio degli interventi deliberati dalla Fondazione passa dai circa € 14.000 dell'anno 2019 a quasi 16.000 dell'anno 2020. Le iniziative con importi più rilevanti si concentrano nel settore dello "sviluppo locale ed edilizia popolare" nel quale circa € 325.000 sono stati destinati ai progetti degli Enti Locali del Comprensorio del Cuoio per la ristrutturazione, l'adeguamento degli immobili scolastici e la fornitura di attrezzature anche in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19 per i comuni di San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Fucecchio, Castelfranco di sotto, Montopoli e Santa Maria a Monte, tutti in provincia di Pisa.

VALORE MEDIO EROGAZIONI NEI SETTORI	Interventi		Deliberato		valore medio
	N	%	importo €	%	importo €
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI	19	35,8%	228.157	26,9%	12.008
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	10	18,9%	331.480	39,1%	33.148
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	15	28,3%	244.896	28,9%	16.326
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2	3,8%	15.000	1,8%	7.500
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	7	13,2%	27.486	3,2%	3.927
Totale	53	100,0%	847.019	100,0%	15.981

Il territorio

Secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 4 dello Statuto, "La Fondazione svolge la propria attività prevalentemente nel Comprensorio di San Miniato, all'interno del quale ricadono i Comuni di Capannoli, Castelfranco di Sotto, Empoli, Fucecchio, Montopoli in Val d'Arno, Ponsacco, Pontedera, San Miniato, Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte, nonché, per il resto, in ogni altra parte del territorio e della Comunità nazionale e internazionale, purché in coerenza con le proprie finalità istituzionali". Nel territorio del Comprensorio di San Miniato per l'anno 2020 sono state deliberate circa e 738.000 pari all'87% del totale delle risorse assegnate.

La classificazione dei beneficiari

Nel corso del 2020 circa il 50% delle risorse sono state deliberate a favore degli Enti locali. Nella tabella che segue, è possibile confrontare l'evoluzione, dal 2019 al 2020, della tipologia di soggetto beneficiario delle erogazioni della Fondazione. Tra le Fondazioni è ricompresa anche la Fondazione CR San Miniato per le iniziative descritte nell'art. 6 comma 2 dello statuto: "La Fondazione può inoltre promuovere iniziative e progetti di origine interna oppure in collaborazione, associazione o partecipazione con altre istituzioni".

	Classificazione	Erogazioni deliberate	
		Esercizio 2020	Esercizio 2019
Tipologia di soggetto beneficiario	Enti pubblici	470.289,43	53.078,47
	Amministrazioni centrali	-	2.000,00
	Enti locali	422.797,43	51.078,47
	Enti pubblici non territoriali	47.492,00	-
	Enti privati	376.729,54	406.428,57
	Associazioni di promozione sociale	10.000,00	-
	Altre associazioni	89.251,20	108.000,00
	Organizzazioni di volontariato	-	-
	Fondazioni	254.978,34	179.428,57
	Cooperative sociali	-	4.000,00
	Altro	22.500,00	115.000,00
	Totale	847.019	459.507

Pubblicità degli interventi deliberati

Interventi deliberati in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19

Tabella "emergenza sanitaria Covid-19"

NR.	RICHIEDENTE	OGGETTO	IMPORTO
2020/0054	COMUNE DI SAN MINIATO (PI)	Contributo agli Enti Locali del Comprensorio del Cuoio per la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili scolastici e la fornitura di attrezzature anche in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19	78.000
2020/0056	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)	Contributo agli Enti Locali del Comprensorio del Cuoio per la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili scolastici e la fornitura di attrezzature anche in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19	70.180
2020/0052	COMUNE DI FUCECCHIO (FI)	Contributo agli Enti Locali del Comprensorio del Cuoio per la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili scolastici e la fornitura di attrezzature anche in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19	58.500
2020/0051	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO (PI)	Contributo agli Enti Locali del Comprensorio del Cuoio per la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili scolastici e la fornitura di attrezzature anche in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19	42.000
2020/0053	COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI)	Contributo agli Enti Locali del Comprensorio del Cuoio per la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili scolastici e la fornitura di attrezzature anche in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19	42.000
2020/0055	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE (PI)	Contributo agli Enti Locali del Comprensorio del Cuoio per la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili scolastici e la fornitura di attrezzature anche in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19	34.800
2020/0036	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCAN CENTRO FIRENZE - (FI)	CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI 5 VENTILATORI POLMONARI Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro per l'acquisto di 5 macchine per la ventilazione assistita da destinare al reparto COVID-19 dell'Ospedale "San Pietro Igneo" di Fucecchio (FI)	44.042
2020/0039	FONDAZIONE MADONNA DEL SOCCORSO ONLUS - FAUGLIA (PI)	Contributo per l'istallazione di zanzariere alla RSA di Orentano al fine di garantire maggior areazione	5.000
2020/0059	VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN MINIATO (PI)	Contributo attività svolta a favore della popolazione a seguito della pandemia	5.000
2020/0041	PUBBLICA ASSISTENZA COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI)	Contributo per attività istituzionale durante il COVID-19	4.000
2020/0037	FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA - FIRENZE - (FI)	Fornitura di 300 tablet per facilitare le relazioni sociali di pazienti e ospiti di Rsa e Rsd con il supporto degli operatori e dei volontari delle Misericordie Toscane	38.923

2020/0032	FONDAZIONE ARPA ONLUS (PI)	Contributo per il progetto "RainboWiFi" per la fornitura di tablet e collegamento Wi-Fi in ogni stanza dei reparti Covid degli Ospedali "Cisanello" di Pisa e "Felice Lotti" di Pontedera (PI);	15.000
2020/0032	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO (PI)	Contributo per il sostegno all'editoria locale durante il Coronavirus	3.000
2020/0032	CROCE ROSSA PONTE A EGOLA (PI)	Contributo per l'attività dell'associazione di volontariato durante il Coronavirus	3.000
2020/0032	MISERICORDIA DI EMPOLI (FI)	Empoli a favore del progetto "LUCAS" per la fornitura di dispositivi per la compressione cardiaca meccanica adatti in tempo di Covid-19 per l'Ospedale "San Giuseppe" di Empoli (FI)	10.000
2020/0032	COMUNE DI PALAIA (PI)	Contributo per la fornitura di buoni spesa alimentari per i nuclei familiari in difficoltà economica	10.000
2020/0032	COMUNE DI SAN MINIATO (PI)	Contributo per la fornitura di buoni spesa alimentari per i nuclei familiari in difficoltà economica	10.000
2020/0032	COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI)	Contributo per la fornitura di buoni spesa alimentari per i nuclei familiari in difficoltà economica	10.000
2020/0032	COMUNE DI PONSACCO (PI)	Contributo per la fornitura di buoni spesa alimentari per i nuclei familiari in difficoltà economica	10.000
2020/0032	COMUNE DI CAPANNOLI (PI)	Contributo per la fornitura di buoni spesa alimentari per i nuclei familiari in difficoltà economica	10.000
2020/0032	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE (PI)	Contributo per la fornitura di buoni spesa alimentari per i nuclei familiari in difficoltà economica	10.000
2020/0032	PUBBLICA ASSISTENZA DI SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)	Contributo per l'attività dell'associazione di volontariato durante il Coronavirus	4.000
2020/0032	QUESTURA DI PISA (PI)	Contributo per l'acquisto di dispositivi di protezione individuali	4.000
2020/0032	MISERICORDIA DI SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)	Contributo per l'attività dell'associazione di volontariato durante il Coronavirus	4.000
2020/0032	CROCE ROSSA CASTELFRANCO DI SOTTO (PI)	Contributo per l'attività dell'associazione di volontariato durante il Coronavirus	3.000
2020/0032	MISERICORDIA S.MINIATO BASSO (PI)	Contributo per l'attività dell'associazione di volontariato durante il Coronavirus	5.000
Totale			533.446

Di seguito vengono elencati tutti gli interventi deliberati nell'anno 2020 divisi per settore. La Fondazione inoltre rende pubbliche, sul proprio sito internet anno per anno, in modo chiaro, completo e facilmente accessibile le informazioni relative alla propria attività istituzionale come previsto dall'art. 11, commi da 2 a 5, del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE: SETTORI RILEVANTI

ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI			
PRATICA NR.	RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	IMPORTO
2020/0017	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per l'attività istituzionale	60.000
2020/0062	COMUNE DI EMPOLI (FI)	Contributo per il restauro del Monumento ai Caduti di Empoli	42.000
2020/0063	COMUNE DI EMPOLI (FI)	Contributo per restauro della Fontana delle Naiadi del Pampaloni in Piazza Farinata degli Uberti	41.987
2020/0078	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la realizzazione del libro 'La bellezza e la preghiera - la fede e i suoi luoghi nella diocesi di San Miniato	22.672
2020/0016	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Convegno 'Leonardo il Genio dell'imperfezione'	12.000
2020/0035	COMUNE DI EMPOLI - (FI)	Contributo per la riqualificazione del Cenacolo e valorizzazione del complesso del Convento degli Agostiniani di Empoli	11.830
2020/0005	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Manifestazioni varie	10.000
2020/0045	FONDAZIONE CENTRO STUDI SULLA CIVILTA' DEL TARDO MEDIOEVO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per l'attività istituzionale	8.000
2020/0044	ACCADEMIA DEGLI EUTELETI - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per l'attività istituzionale	4.000
2020/0065	SOCIETA' STORICA PISANA - PISA - (PI)	Realizzazione volume 'Breve storia illustrata di San Miniato' dell'autore Franco Cardini.	3.328
2020/0006	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il catalogo della mostra del pittore Luca Macchi 4-30 aprile 2020	2.340
2020/0042	ASS. ANIMA CENTRO DI INNOVAZIONI CULTURALI - PISA - (PI)	Contributo sul progetto "I Nostri Territori, Covid 19, la speranza" concorso di immagini e raccolta"	2.000
2020/0003	MOVIMENTO SHALOM - ONLUS - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la realizzazione della mostra 'Viaggio nella Memoria - Binario 21'	1.500
2020/0057	COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Contributo per il progetto 'Bottega Lorenzetti: Maestria e tradizione pittorica italiana'	1.500
2020/0081	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il sostegno al progetto 'strategia fotografica 2020'	1.500
2020/0001	ASSOCIAZIONE CARNEVALE SANROMANESE - MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Contributo per la costruzione dei carri allegorici e costumi relativi alla storia "Cappuccetto tosto"	1.000
2020/0019	CLUB PER L'UNESCO "LEONARDO DA VINCI" VINCI (FI)	Inter Rives 7. Settima edizione del Premio Inter Rives a Vinci presso la Biblioteca Leonardiana.	1.000
2020/0073	PARROCCHIA SANTUARIO 'LA MADONNA' - SAN ROMANO - (PI)	Contributo per la realizzazione del presepe d'arte	1.000
2020/0074	PARROCCHIA DEI SS. MARTINO E STEFANO - SAN MINIATO BASSO - (PI)	Contributo per gli allestimenti natalizi	500
TOTALE			228.157

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA			
PRATICA NR.	RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	IMPORTO
2020/0032	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributi concessi durante il Coronavirus. I presenti contributi sono dettagliati nei singoli interventi nella tabella specifica "emergenza sanitaria Covid-19 " con riferimento pratica nr.2020/32	111.000
2020/0012	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Fondo per il contrasto povertà educativa minorile 2020	11.429
2020/0079	PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA E S. DOMENICO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il sostegno alle iniziative caritatevoli in favore delle persone in difficoltà economica.	7.000
2020/0038	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per la video sorveglianza del Comando Carabinieri di San Miniato	6.002
2020/0059	VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per l'attività svolta a favore della popolazione a seguito della emergenza sanitaria. Contributo riepilogato nella tabella "emergenza sanitaria Covid-19 "	5.000
2020/0080	PARROCCHIA SANTI JACOPO E FILIPPO ORATORIO S.LUIGI - PONTEDERA - (PI)	Contributo per il sostegno delle attività caritatevoli della parrocchia	5.000
2020/0024	APD CALCIANDO INSIEME - MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Contributo per l'attività calcistica dei ragazzi disabili "Calciando Insieme"	4.000
2020/0041	PUBBLICA ASSISTENZA COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI)	Contributo per l'attività dell'associazione di volontariato durante il Coronavirus. Contributo riepilogato nella tabella "emergenza sanitaria Covid-19 "	4.000
2020/0058	FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA - (RM)	Quota 2020 sostegno Fondazione Con il Sud	4.000
2020/0020	ASSOCIAZIONE CHIRONE FORMAZIONE, CURA, PREVENZIONE - SAN MINIATO (PI)	Contributo per il seminario "Laboratorio clinico 2020. La relazione terapeutica: i fattori aspecifici nei diversi quadri clinici"	2.500
2020/0008	ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO - COMITATO TOSCANO - FIRENZE - (FI)	Contributo per l'attività istituzionale	1.000
2020/0007	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZ. SAN ROMANO - (PI)	Contributo per l'attività istituzionale	500
2020/0010	MONACHE CLARISSE MONASTERO SS. SALVATORE - FUCECCHIO - (FI)	Contributo per l'attività istituzionale	500
2020/0036	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO - FIRENZE - (FI)	Contributo per l'acquisto di 5 ventilatori polmonari per la ventilazione assistita da destinare al reparto COVID-19 dell'Ospedale "San Pietro Igneo" di Fucecchio (FI) Contributo riepilogato nella tabella "emergenza sanitaria Covid-19 "	44.042 *
2020/0037	FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA - FIRENZE - (FI)	Fornitura di 300 tablet per facilitare le relazioni sociali di pazienti e ospiti di Rsa e Rsd con il supporto degli operatori e dei volontari delle Misericordie Toscane. Il presente contributo è deliberato in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19 ed è contenuto nella tabella specifica "Tabella "Covid-19". Contributo riepilogato nella tabella "emergenza sanitaria Covid-19 "	38.923 *
TOTALE			244.896

*importi deliberati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Crédit Agricole Italia S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di S. Miniato

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE			
PRATICA NR.	RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	IMPORTO
2020/0015	USD SANROMANESE VALDARNO - SAN ROMANO - (PI)	Contributo per l'attività istituzionale	2.000
2020/0021	ASSOCIAZIONE 'ARCO DI CASTRUCCIO' - MONTOPOLI V/ARNO - (PI)	Contributo per l'attività istituzionale	2.000
2020/0050	COMITATO LE PIAGGE - PISA - (PI)	Contributo per la festa patronale Chiesa San Michele degli Scalzi a Pisa	1.000
2020/0072	ASSOCIAZIONE 'ARCO DI CASTRUCCIO' - MONTOPOLI V/ARNO - (PI)	Progetto per illuminazione natalizia a Montopoli.	1.000
2020/0054	COMUNE DI SAN MINIATO - (PI)	Contributo agli Enti Locali del Comprensorio del Cuoio per la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili scolastici e la fornitura di attrezzature anche in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19. Contributo riepilogato nella tabella "emergenza sanitaria Covid-19 "	78.000
2020/0056	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO - (PI)	Contributo agli Enti Locali del Comprensorio del Cuoio per la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili scolastici e la fornitura di attrezzature anche in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19. Contributo riepilogato nella tabella "emergenza sanitaria Covid-19 "	70.180
2020/0052	COMUNE DI FUCECCHIO- (FI)	Contributo agli Enti Locali del Comprensorio del Cuoio per la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili scolastici e la fornitura di attrezzature anche in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19. Contributo riepilogato nella tabella "emergenza sanitaria Covid-19 "	58.500
2020/0051	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO - (PI)	Contributo agli Enti Locali del Comprensorio del Cuoio per la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili scolastici e la fornitura di attrezzature anche in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19. Contributo riepilogato nella tabella "emergenza sanitaria Covid-19 "	42.000
2020/0053	COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - (PI)	Contributo agli Enti Locali del Comprensorio del Cuoio per la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili scolastici e la fornitura di attrezzature anche in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19. Contributo riepilogato nella tabella "emergenza sanitaria Covid-19 "	42.000
2020/0055	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE - (PI)	Contributo agli Enti Locali del Comprensorio del Cuoio per la ristrutturazione e l'adeguamento degli immobili scolastici e la fornitura di attrezzature anche in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19. Contributo riepilogato nella tabella "emergenza sanitaria Covid-19 "	34.800
			331.480

*importi deliberati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Crédit Agricole Italia S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di S. Miniato

ATTIVITA' ISTITUZIONALE: SETTORI AMMESSI

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
PRATICA NR.	RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	IMPORTO
2020/0026	OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI-EDITORI - Firenze - (FI)	Progetto 'Il Quotidiano in Classe' comuni del territorio Fondazione CR S- Miniato anno 2020-21	5.000
2020/0009	ASSOCIAZIONE "AMICI DEGLI ANIMALI A 4 ZAMPE ONLUS" - PONTEDERA - (PI)	Contributo per il progetto "La Pet Therapy arriva a scuola"	4.500
2020/0047	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE SPALLETTI STELLATO PONTE A EGOLA - (PI)	Contributo per l'attività istituzionale	3.500
2020/0014	ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO 'F. SACCHETTI' SAN MINIATO BASSO - (PI)	Contributo per il progetto "Gli anni delle trasformazioni. Dal boom economico alla fine degli anni Settanta"	2.450
2020/0048	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il progetto "Conoscere la Borsa ed. 2020" con IT Cattaneo San Miniato	1.036
2020/0013	UNIV. DI PISA-DIPARTIMENTO ECONOMIA E MANAGEMENT - PISA - (PI)	Contributo per il master in Bilancio e Amministrazione Aziendale a.a. 2019/2020	1.000
2020/0022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "LA CALAMITA ONLUS" - Fucecchio - (FI)	Contributo per il progetto "Nessuno è ultimo" anno 2020	10.000
TOTALE			27.486

*importi deliberati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Crédit Agricole Italia S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di S. Miniato

ASSISTENZA AGLI ANZIANI			
PRATICA NR.	RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	IMPORTO
2020/0077	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA'DEL CAMPANA GUAZZESI' - SAN MINIATO - (PI)	Contributo per il progetto "COMFORT 2.0 PER NONNI WEB"	10.000
2020/0039	FONDAZIONE MADONNA DEL SOCCORSO ONLUS - FAUGLIA - (PI)	Contributo per l'istallazione di zanzariere alla RSA di Orentano al fine di garantire maggior areazione. Contributo riepilogato nella tabella "emergenza sanitaria Covid-19 "	5.000
TOTALE			15.000

4

SCHEMI DI BILANCIO

--

ATTIVO		Esercizio 2020		Esercizio 2019	
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:		5.991.251		5.988.091
a	Beni immobili	5.787.163		5.787.163	
	di cui:				
	Beni immobili strumentali	5.787.163		5.787.163	
b	Beni mobili d'arte	188.867		188.867	
c	Beni mobili strumentali	15.221		11.265	
d	Altri beni	0		796	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		23.626.883		35.733.481
b	Altre partecipazioni	5.300.159		9.551.898	
	di cui:				
	partecipazioni di controllo	0		0	
c	Titoli di debito	0		2.014.000	
d	Altri titoli	18.326.723		24.167.583	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		0		0
b	Strumenti finanziari quotati	0		0	
	di cui:				
	titoli di debito	0		0	
	titoli di capitale	0		0	
	parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
4	CREDITI		57.859		55.754
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	57.859		55.754	
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		8.948.694		1.011.942
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		872		10.734
Totale dell'Attivo			38.625.559		42.800.002

PASSIVO		Esercizio 2020		Esercizio 2019	
1	PATRIMONIO NETTO:		35.149.053		39.274.654
a	Fondo di dotazione	42.841.699		42.841.699	
c	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	4.200		4.200	
d	Riserva obbligatoria	3.360		3.360	
f	Avanzi / disavanzi portati a nuovo	-3.574.605		-3.574.605	
g	Avanzo residuo /disavanzo residuo	-4.125.600		0	
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:		3.170.874		2.936.561
a	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.994.923		1.340.176	
b	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	127.500		380.115	
c	fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0		166.996	
d1	Fondo del Presidente	37.828		42.652	
d2	Fondo Partecipazione Progetto Sud	969.946		969.946	
d3	Altri fondi	40.676		36.676	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		0		0
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		17.937		12.489
5	EROGAZIONI DELIBERATE		243.087		510.736
a	Nei settori rilevanti	214.601		437.739	
b	Negli altri settori statutari	28.486		72.998	
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		0		448
7	DEBITI		36.780		49.064
	<i>di cui:</i>				
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	36.780		49.064	
8	RATEI E RISCONTI PASSIVI		7.829		16.051
Totale del Passivo			38.625.559		42.800.002

CONTI D'ORDINE		Esercizio 2020		Esercizio 2019	
1	CONTI D'ORDINE		25.000		50.000
	Impegni di erogazione	25.000		50.000	
	Totale conti d'ordine		25.000		50.000

CONTO ECONOMICO SCALARE		Esercizio 2020		Esercizio 2019	
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI		5.380		0
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		210.341		409.205
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	210.341		409.205	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		64.816		70.289
	a) da immobilizzazioni finanziarie	61.750		64.173	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	3.066		0	
	c) da crediti e disponibilità liquide	1		6.116	
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FIN. NON IMMOBILIZZATI		292.105		0
6	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZ.NI FINANZIARIE		-4.252.852		-260.091
9	ALTRI PROVENTI		201.133		214.009
	<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	0		0	
10	ONERI		295.495		350.997
	a) compensi e rimborsi spese organi statuari	71.720		123.606	
	b) per il personale	109.164		118.378	
	<i>di cui per la gestione del patrimonio</i>	0		0	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	9.428		16.759	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	0		0	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	23.573		1.958	
	f) commissioni di negoziazione	0		0	
	g) Ammortamenti	5.630		3.803	
	i) Altri oneri	75.979		86.493	
11	PROVENTI STRAORDINARI		2.384		14.206
	<i>di cui plusvalenze da alienazioni imm.ni finanziarie</i>	0		10.377	
12	ONERI STRAORDINARI		293.633		830
	<i>di cui minusvalenze da alienazioni imm.ni finanziarie</i>	292.816		0	
13	IMPOSTE		59.780		73.391
Avanzo ("-" Disavanzo) dell'esercizio			-4.125.600		22.399
	ACCANTONAMENTO COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI		0		-13.160
14	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		0		-13.160
	ACCANTONAMENTO RISERVA RIVALUTAZIONE E PLUSVALENZE		0		-13.160
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO		0		0
	a) nei settori rilevanti:				
	a1) erogazioni deliberate nei settori rilevanti	396.087		184.429	
	a2) utilizzo netto risorse esercizi precedenti	-396.087		-184.429	
	b) egli altri settori statuari:				
	b1) erogazioni deliberate nei settori ammessi	32.486		47.000	
	b2) utilizzo netto risorse esercizi precedenti	-32.486		-47.000	
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		0		448
17	ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		0		8.792
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0		0	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0		8.751	
	c) ai fondi per le erogazioni altri settori statuari	0		0	
	d) agli altri Fondi	0		40	
Avanzo ("-" Disavanzo) residuo			-4.125.600		0

Rendiconto finanziario		Esercizio 2020
	(4.125.600)	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(4.252.852)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	5.630	
(Genera liquidità)	132.882	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	2.105	
Variazione ratei e risconti attivi	(9.862)	
Variazione fondo rischi e oneri	0	
Variazione fondo TFR	5.448	
Variazione debiti	(12.284)	
Variazione ratei e risconti passivi	(8.222)	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	125.581	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	3.413.961	
Fondi erogativi anno precedente	3.447.745	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	0	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	0	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	33.784	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	5.991.251	
Ammortamenti	5.630	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	5.996.881	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	5.988.091	
(Assorbe liquidità)	8.790	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	23.626.883	
Riv/sval imm.ni finanziarie	(4.252.852)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	27.879.735	
imm.ni finanziarie anno precedente	35.733.481	
(Genera liquidità)	(7.853.746)	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	0	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	0	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	0	
(Neutrale)	0	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	Variazione altre attività
(Genera liquidità)	(7.844.956)	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	35.149.054	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	0	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	(4.125.600)	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	39.274.654	
Patrimonio netto dell'anno precedente	39.274.654	
(Neutrale)	0	Variazione del patrimonio
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	(7.844.956)	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	7.936.752	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	1.011.942	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	8.948.694	

CONFRONTO CONSUNTIVO CON PREVISIONALE				
CONTO ECONOMICO SCALARE		CONSUNTIVO 2020		PREVISIONALE 2020
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI		5.380	0
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		210.341	405.696
	b Da altre immobilizzazioni finanziarie	210.341		405.696
	c Da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		64.816	66.287
	a Da immobilizzazioni finanziarie	61.750		60.737
	b Da strumenti finanziari non immobilizzati	3.066		0
	c Da crediti e disponibilità liquide	1		5.550
4	RIVAL. (SVALUTAZIONE) NETTA STRUM. FIN. NON IMMOBILIZZATI		0	0
5	RISULT. DELLA NEGOZIAZIONE STRUM.FIN. NON IMMOBILIZZATI		292.105	0
6	RIVAL.(SVALUTAZIONE) NETTA IMMOBILIZ.NI FINANZIARIE		-4.252.852	0
9	ALTRI PROVENTI		201.133	200.000
10	ONERI		295.495	297.700
	a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	71.720		78.000
	b) Per il personale	109.164		112.700
	<i>di cui per la gestione del patrimonio</i>	0		0
	c) Per consulenti e collaboratori esterni	9.428		11.000
	d) Per servizi di gestione del patrimonio	0		0
	e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	23.573		3.000
	f) Commissioni di negoziazione	0		0
	g) Ammortamenti	5.630		3.000
	i) Altri oneri	75.979		90.000
11	PROVENTI STRAORDINARI		2.384	0
	<i>di cui plusvalenze da alienazioni imm.ni finanziarie</i>	0		0
12	ONERI STRAORDINARI		293.633	0
	<i>di cui minusvalenze da alienazioni imm.ni finanziarie</i>	292.816		0
13	IMPOSTE		59.780	86.000
Avanzo ("-" Disavanzo) dell'esercizio			-4.125.600	288.283
	ACCANTONAMENTO COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI		0	72.071
14	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		0	72.071
	ACCANTONAMENTO RISERVA RIVALUTAZIONE E PLUSVALENZE		0	43.242
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO		0	
	a Nei settori rilevanti:			
	a1 erogazioni deliberate nei settori rilevanti	396.087		134.000
	a2 utilizzo netto risorse esercizi precedenti	-396.087		-134.000
	b Negli altri settori statutari:			
	b1 erogazioni deliberate nei settori ammessi	32.486		33.000
	b2 utilizzo netto risorse esercizi precedenti	-32.486		-33.000
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		0	3.363
17	ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		0	97.536
	a Al fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni	0		0
	b Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0		97.017
	c Ai fondi per le erogazioni altri settori statutari	0		0
	d1 Alla ricostituzione riserva rivalutazione e plusvalenze	0		0
	d2 Al fondo iniziative comuni ACRI	0		519
	d3 copertura disavanzi pregressi	0		0
Avanzo ("-" Disavanzo) residuo			-4.125.600	0

QUADRO NORMATIVO

Il Bilancio della Fondazione è redatto in conformità alle previsioni dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, del Codice civile richiamato dallo stesso e tenendo conto delle indicazioni contenute nel Regolamento del 19 aprile 2001 Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica. Il presente Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e degli Orientamenti Contabili in tema di Bilancio elaborati dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri approvati dal Consiglio dell'associazione di categoria oltre al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. DT 15238-04/03/2021.

REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione, dal conto economico che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. La Nota Integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicita negli schemi contabili, costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente Nota costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità delle disposizioni di legge. La Fondazione ha operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente e nella sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. La svalutazione, l'ammortamento e la rivalutazione degli elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione o in aumento del valore di tali elementi. Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice civile. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. In conformità alle previsioni dell'art. 2423 del codice civile gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

CRITERI DI VALUTAZIONE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento del contributo all'attività dell'istituto, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto Economico. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso

negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2020, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta al minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-articolo 2426, n.3) del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie ai componenti positivi futuri della Fondazione e nei limiti di questi. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-articolo 2426, n.3) del Codice civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

A) Beni immobili

Sono rappresentati da immobili di rilevante interesse e strumentali per il nostro Istituto, prevalentemente immobili vincolati, quali il compendio immobiliare denominato Palazzo Grifoni con le relative autorimesse, sede anche della Fondazione stessa, e l'Auditorium posto in San Miniato. Sono iscritti al costo d'acquisto e non sono soggetti ad ammortamento in quanto trattasi di immobili di rilevante interesse storico.

B) Beni mobili d'arte

Rappresentano le opere d'arte acquisite dalla Fondazione. Le stesse sono rilevate al costo d'acquisto e non sono soggette ad ammortamento. Nella contabilizzazione sono state applicate le indicazioni fornite dall'Associazione di categoria in merito agli orientamenti in materia di contabilità emersi nel corso dell'attività della Commissione per le Questioni Contabili e Statistiche.

C) Beni mobili strumentali

I beni mobili strumentali, quali immobilizzazioni materiali, sono rilevati nell'attivo di bilancio al costo d'acquisto, diminuito dell'ammortamento, determinato applicando le aliquote ritenute adeguate per la copertura dell'ordinario deperimento dei beni; comprendono i mobili, gli arredi, le macchine, gli impianti, gli automezzi, gli apparati tecnologici ed hardware, le costruzioni leggere e l'attrezzatura varia.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e valutate ai sensi delle previsioni del Codice civile integrate dai contenuti del principio contabile nazionale di riferimento OIC n.20 e n.21 e dalle indicazioni provenienti dall'ACRI in materia. Le partecipazioni sociali risultano iscritte a costo storico, rettificato, ove ritenuto necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite

ai sensi delle previsioni normative e interpretative sopra riportate. Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori, sono costituite da fondi e altri titoli e sono rilevate in bilancio al costo storico, svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli e adeguate ai valori di incremento qualora durevoli.

- Altre partecipazioni

Sono rappresentate dalla partecipazione nella Società Crédit Agricole Cariparma S.p.A. oltre alle partecipazioni nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., nel Banco Popolare società cooperativa, nella Fondazione Dopo di Noi e nella Fondazione con il Sud. In esecuzione della operazione di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. nella Crédit Agricole Cariparma S.p.A., e della successiva liquidazione volontaria della Grifoni CRSM S.p.A., la Fondazione detiene complessivamente numero 521.733 azioni ordinarie di Crédit Agricole Cariparma S.p.A. La partecipazione diretta è contabilizzata sulla base del costo storico della originaria banca conferitaria, svalutato negli anni per le perdite durature di valore, e del rapporto di conversione fissato nel progetto di fusione in Crédit Agricole Cariparma S.p.A. La partecipazione acquisita al momento della liquidazione della controllata Grifoni CRSM S.p.A. è contabilizzata sulla base del progetto finale di liquidazione della controllata medesima. Le partecipazioni sono rilevate in bilancio al costo storico svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

- Altri titoli

Sono rappresentati da partecipazioni a Fondi Comuni di investimento e Sicav; sono rilevati in bilancio al costo adeguato, ove opportuno, alla valorizzazione ufficiale comunicata al 31 dicembre di ogni anno. Il Fondo Toscana Innovazione, data la natura dello stesso, è rilevato in bilancio al costo storico svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – RIMANENZE, TITOLI E ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, confrontato con il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. Data la natura dei crediti non è necessaria alcuna posta rettificativa degli stessi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono rappresentate dalla giacenze sui conti correnti ordinari intrattenuti presso la Crédit Agricole Cariparma S.p.A., presso il Banco BPM S.p.A. e dalla consistenza di cassa.

- Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale. I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'articolo 2423-bis, n.3, del Codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Dotazione e dai disavanzi degli scorsi esercizi.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Sono costituiti da:

- a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, destinato a consentire un andamento costante nel tempo delle erogazioni effettuate dalla Fondazione.
- b) Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti, il cui saldo è rappresentato dallo stanziamento di fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti non ancora assegnati al 31/12/2020, gli avanzi degli esercizi precedenti e l'accantonamento proposto dal Comitato di Gestione in sede di chiusura del bilancio consuntivo.
- c) Fondo per le Erogazioni negli altri Settori statutari, il cui saldo è rappresentato dallo stanziamento di fondi per le erogazioni nei settori ammessi non ancora assegnati al 31/12/2020, gli avanzi degli esercizi precedenti e l'accantonamento proposto dal Comitato di Gestione in sede di chiusura del bilancio consuntivo.
- d1) Fondo del Presidente il cui saldo è rappresentato dai fondi a disposizione del Presidente per le assegnazioni in applicazione delle previsioni del vigente Regolamento per le erogazioni della Fondazione. Il Fondo accoglie gli accantonamenti specificamente riferibili ai settori rilevanti ed agli altri settori statutari.
- d2) Fondo partecipazione Progetto Sud. Tale fondo accoglie le somme destinate alla dotazione patrimoniale per la costituzione della "Fondazione per il Sud" (ora "Fondazione con il Sud"), avvenuta in data 22 novembre 2006, in ottemperanza del Protocollo di intesa stipulato fra l'ACRI ed il mondo del Volontariato. L'esposizione in bilancio è stata effettuata in linea con le indicazioni della stessa associazione di categoria.
- d3) Altri Fondi. Tale voce accoglie i fondi vincolati per Beni mobili d'arte, le somme vincolate in virtù di partecipazione ad enti ed associazioni ed accoglie il Fondo nazionale iniziative comuni ACRI e il Fondo contrasto alla povertà educativa minorile. Il Fondo nazionale per le iniziative comuni nasce su iniziativa dell'Associazione di categoria e il nostro Istituto ha aderito al protocollo di intesa relativo e finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. L'accantonamento annuale, previsto nella misura dello 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, può considerarsi uno stanziamento di fondi, in attesa di successive destinazioni, secondo quanto previsto dal protocollo di intesa. Infatti, poiché in sede di accantonamento non è possibile attribuire un settore di intervento, né uno specifico beneficiario, la somma accantonata non può essere conteggiata fra le erogazioni deliberate nell'anno. In sede di utilizzo, a seguito delle determinazioni degli Organi dell'Acri, gli importi destinati al sostegno di iniziative specifiche saranno esposti e illustrati nel bilancio di missione dell'anno di riferimento.

Il Fondo contrasto alla povertà educativa minorile impegna l'ACRI e le Fondazioni a "realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata...". A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta sulle somme stanziare, fino all'importo di € 100/milioni per anno. La definizione delle modalità operative del Fondo è stata demandata ad un apposito protocollo tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quale sono state individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione,

selezione e monitoraggio. I firmatari dell'Accordo ACRI-Volontariato destinano sul Fondo in parola, per ogni anno del triennio, la metà del contributo annuale di € 20/milioni che le Fondazioni apportano alla Fondazione con il Sud, precisando che l'impegno finanziario delle Fondazioni è stabilito in € 120/milioni annui, da recuperare per € 90/milioni tramite il credito d'imposta. L'importo complessivo è ripartito per ogni Fondazione associata sulla base dell'entità delle erogazioni deliberate e sulla quota di contributo alla Fondazione con il Sud.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata. L'accantonamento dell'esercizio corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate nell'anno a favore dei dipendenti.

EROGAZIONI DELIBERATE

Il saldo è rappresentato dalle Erogazioni già assegnate ai beneficiari e non ancora erogate suddivise tra erogazioni deliberate nei Settori Rilevanti ed erogazioni deliberate negli altri Settori Statutari. Il debito corrispondente risulta iscritto al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

Le Fondazioni sono tenute per legge a partire dall'esercizio 2017 (prima ai sensi dell'articolo 15 della Legge 266/1991 e del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, ora ai sensi dell'articolo 62 del D.lgs 117/2017) a stanziare per il mondo del volontariato una quota "non inferiore ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio, al netto della copertura degli eventuali disavanzi pregressi, dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8 del D.lgs 153/1999". Il saldo del Fondo è rappresentato dagli accantonamenti determinati nel tempo, in ossequio alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del MEF del 10 aprile 2001 concernente la modalità di calcolo degli accantonamenti ex art.15 della Legge n.266/91, e non ancora liquidati.

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Sono rappresentati da debiti certi e scaduti e sono pagabili nell'esercizio successivo. Non sussistono debiti aventi scadenze naturali successive al prossimo esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale. I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

La voce imposte e tasse del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché, secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenuta alla fonte ed a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è stimato ed evidenziato in nota integrativa.

IRES – Imposta sul Reddito delle Società

La Legge Delega per la riforma fiscale, Legge n.80/2003, assoggetta le Fondazioni all'applicazione dell'IRE quale imposta sul reddito delle persone fisiche e degli enti non commerciali. In attesa della completa attuazione della riforma il Decreto Legislativo numero 344/03 ha tuttavia previsto che, a partire dal 1 gennaio 2004, gli enti non commerciali siano temporaneamente assoggettati all'IRES, imposta che ha sostituito la precedente imposta Irpeg. A partire dall'esercizio 2014, in seguito alla Legge di stabilità anno 2015, si è modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, quali sono le Fondazioni, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini Ires dal 5% al 77,74% del loro ammontare. Si ricorda che la Legge n.168/2004 ha abrogato l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. n.153/99 che prevedeva l'esplicita applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'art.6 del DPR n.601/73 concernente la riduzione del 50% dell'aliquota Irpeg.

IRAP – Imposta Regionale sulle Attività Produttive

Alla Fondazione si applica l'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal D.Lgs. n.446/97. Il regime applicabile agli enti non commerciali privati prevede di determinare l'imposta nell'aliquota vigente alla base imponibile ricavata con il metodo contributivo.

DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Data la fiscalità applicabile alla Fondazione, non sono rilevate differenze da originare fiscalità differita o anticipata.

CONTI D'ORDINE

Lo stato patrimoniale, come richiesto dal paragrafo 8 del Provvedimento del MEF ed in ossequio agli orientamenti della Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri, contiene i conti d'ordine relativi ai rischi, agli impegni ed ai beni presso terzi. Si inseriscono pertanto i conti d'ordine ritenuti rilevanti, corretti ed atti a rilevare, valutare e rappresentare la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Fondazione. La prassi infatti suole evidenziare gli impegni che vengono giudicati di maggiore rilievo ed utilità informativa.

Attivo**SEZIONE 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono costituite dalle seguenti voci, esposte al loro valore residuo:

TAB1

1.a Beni Immobili Strumentali	2020	2019
Palazzo Grifoni	5.366.835	5.366.835
Autorimesse Palazzo Grifoni	160.090	160.090
Auditorium	260.238	260.238
Totale	5.787.163	5.787.163

TAB2

1.b Beni Mobili d'Arte	2020	2019
Beni Mobili d'Arte	188.867	188.867
Totale	188.867	188.867

TAB3

1.c Beni Mobili Strumentali	2020	2019
Hardware apparati tecnologici	6.164	0
Mobili e arredi	9.056	11.265
Attrezzature varie	0	0
Totale	15.221	11.265

TAB4

1.d Altri beni	2020	2019
Licenze d'uso	0	796
Totale	0	796

I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono rappresentati come segue:

TAB5

1A beni immobili strumentali e 1B beni mobili d'arte	Beni immobili strumentali	Beni mobili d'arte
Consistenze a inizio esercizio	5.787.163	188.867
Variazioni per acquisti dell'esercizio	0	0
Variazioni per cessioni/dismissioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Consistenze a fine esercizio	5.787.163	188.867

TAB6

1C Beni mobili strumentali	Mobili e arredi	Hardware apparati tecnologici	Totale
Consistenze a inizio esercizio	11.265	0	11.265
Variazioni per acquisti dell'esercizio	549	9.205	9.754
Variazioni per cessioni/dismissioni dell'esercizio	0	1.476	1.476
Ammortamenti dell'esercizio	2.757	1.565	4.322
Consistenze a fine esercizio	9.056	6.164	15.221

TAB6b

1d Altri beni	Licenze d'uso software	Totale
Consistenze a inizio esercizio	796	796
Variazioni per acquisti dell'esercizio	512	512
Variazioni per cessioni/dismissioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.308	1.308
Consistenze a fine esercizio	0	0

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario – potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso.

SEZIONE 2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2.b ALTRE PARTECIPAZIONI

Le "Altre Partecipazioni" sono così rappresentate :

TAB7

PARTECIPAZIONI NON DI CONTROLLO	2020	2019
Crédit Agricole Cariparma S.p.A.	3.372.777	3.372.777
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	939.712	5.191.450
Fondazione Dopo di Noi	2.500	2.500
Fondazione con il Sud	969.946	969.946
Banco BPM S.p.A.	15.224	15.224
TOTALE PARTECIPAZIONI	5.300.159	9.551.898

I movimenti delle partecipazioni sono rappresentati come segue:

TAB16B

CREDIT AGRICOLE CARIPARMA SPA	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	3.372.777
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	3.372.777

TAB12

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA SPA	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	5.191.450
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	4.251.739
Consistenze a fine esercizio	939.712

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. per l'approvazione del bilancio del 2020 si avvarrà della possibilità di convocare l'assemblea entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Si è proceduto alla svalutazione adeguando il valore contabile alla svalutazione fatta ad alla data del 31/12/2020 dalla banca conferitaria.

TAB14

FONDAZIONE DOPO DI NOI	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	2.500
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	2.500

TAB15

FONDAZIONE CON IL SUD	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	969.946
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	969.946

TAB16

BANCO BPM SPA	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	15.224
Variazioni per incrementi dell'esercizio	0
Variazioni per decrementi dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	15.224

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

PARTECIPAZIONI NON DI CONTROLLO

Denominazione: Crédit Agricole Italia S.p.A.	
Sede: Via Università, 1 - 43121 Parma	
Oggetto: Raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme.	
Numero di azioni detenute al 31/12/2020: 521.733	
Risultato di esercizio anno 2020: utile di € 168.206.243	
Patrimonio netto al 31/12/2020: 6.515.251.882	
Quota del capitale posseduta: 0,0053279%	
Dividendi percepiti nell'esercizio: zero	
Valore di bilancio:	€ 3.372.777
Denominazione: Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	
Sede: Piazza dei Priori, 16 Volterra	
Oggetto: Raccolta del risparmio ed esercizio del credito	
Numero di azioni detenute al 31/12/2020: 7.000	
Risultato di esercizio anno 2020: entro 180 giorni.	
Patrimonio netto al 31/12/2019: € 103.829.000	
Quota del capitale posseduta: 5%	
Dividendi percepiti nell'esercizio: zero	
Valore di bilancio:	€ 939.711
Denominazione: Banco BPM S.p.A.	
Sede: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano	
Oggetto: Raccolta del risparmio ed esercizio del credito	
Numero di azioni detenute al 31/12/2020: 7.736	
Risultato di esercizio anno 2020: (24.270.308)	
Patrimonio netto al 31/12/2020: 12.136.578.216	
Quota del capitale posseduta: 0,00051%	
Dividendi percepiti nell'esercizio: nessuno	
Valore di bilancio:	€ 15.224
Denominazione: Fondazione con il Sud	
Sede: Corso Vittorio Emanuele II 184 Roma	
Oggetto: promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del sud Italia	
Risultato di esercizio anno 2020: zero	
Patrimonio netto al 31/12/2020: 416.301.705	
Quota del capitale posseduta: 0,335%	
Valore di bilancio:	€ 969.946
Denominazione: Fondazione dopo di Noi Onlus	
Sede Via Cavour 43/B Empoli (Fi)	
Oggetto: Tutela, integrazione e solidarietà sociale a beneficio delle persone svantaggiate	
Risultato di esercizio anno 2019: € 121,00	
Patrimonio netto al 31/12/2019: € 56.983	
Valore di bilancio:	€ 2.500

2.c TITOLI DI DEBITO

La variazione della voce dei titoli di debito è la seguente:

TAB17

TITOLI DI DEBITO	Valore di bilancio	Valore di mercato
Esistenze Iniziali	2.014.000,00	2.074.420,00
Altre variazioni	-2.014.000,00	-
Esistenze finali	0,00	0,00

2. d - e Altri titoli e altre attività finanziarie

La variazione della voce “altri titoli” delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

TAB18

ALTRI TITOLI	
Valore di bilancio inizio esercizio	24.167.583
<i>In aumento:</i>	
Acquisti, rivalutazioni, trasferimenti	24.021.103
<i>In diminuzione:</i>	
Vendite, rimborsi, svalutazioni, trasferimenti	29.861.963
Valore di bilancio fine esercizio	18.326.723

Le quote detenute dei fondi/sicav rappresentano forme di investimento che costituiscono una diversificazione degli investimenti della Fondazione, sottoscritte con l'ausilio e la consulenza di primario gruppo di investimento e del Comitato Investimenti della Fondazione di recente costituzione. Tali somme rappresentano una diversificazione strategica e pertanto duratura delle disponibilità della Fondazione. I rendimenti negativi di alcuni fondi alla fine anno sono considerati non duraturi e conseguenza delle turbolenze verificatesi nei mercati finanziari. Il Fondo Toscana Innovazione è un Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso costituito da SICI Sviluppo Imprese Centro Italia - Società di Gestione del Risparmio S.p.A. e Fidi Toscana che gestisce fondi chiusi per l'investimento nel capitale di rischio delle piccole e medie imprese toscane. Si è proceduto alla svalutazione adeguando il valore della quota al corrispondente valore del NAV alla data del 31/12/2020.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTROVALORE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

a. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Fondazione non ha stipulato direttamente contratti derivati per i quali si renda necessario fornire l'informativa richiesta dall'articolo 2427-bis del Codice civile. Tale strumento finanziario ha trovato trattazione anche nel recente accordo Acri – MEF e negli orientamenti contabili della competente commissione ACRI.

b. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL CONTROVALORE

Alla data di redazione del presente bilancio, la Fondazione detiene partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato, diverse da quelle possedute in società controllate, collegate e joint venture. In particolare, possiede le partecipazioni e detiene altri titoli nelle misure indicate nella successiva tabella in cui, si provvede a indicare il valore contabile di iscrizione ed il controvalore, ove disponibile. Nell'ipotesi in cui,

anche in considerazione della tipologia di immobilizzazione finanziaria, in corrispondenza di alcune di esse, il valore di iscrizione risultasse superiore al controvalore alle stesse attribuibile, si è evidenziato quest'ultimo valore illustrando le motivazioni per le quali il valore contabile netto non è stato ricondotto a tale minor valore. In relazione ad enti associativi o fondazioni nella quale la Fondazione ha investito risorse finanziarie specificamente riferibili alla propria attività istituzionale si sono recepite sostanzialmente le indicazioni dell'Associazione di categoria dirette ad una funzione espositiva omogenea di sistema.

TAB21

PARTECIPAZIONI DI NON CONTROLLO		
	Valore Bilancio	Controvalore
Crédit Agricole Italia S.p.A.	3.372.777	3.471.302
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	939.712	939.712
Fondazione Dopo di Noi	2.500	2.500
Fondazione con il Sud	969.946	969.946
Banco BPM SpA	15.224	13.987
TOTALE	5.300.159	5.397.447

TAB22

Descrizione	ISIN	2020	controvalore
Fondo Toscana Innovazione S.I.C.I sgr SpA	--	40.527	40.655
JP Morgan Global Incom D.AC.	LU0740858492	101.613	89.380
Franklin Templeton GL TOT/R A H1	LU0294221097	97.345	65.294
Carmignac Gestion	FR0010306142	49.976	50.517
Deutsche Invest DWS I M-OPP NC ACC	LU1054321606	49.994	46.634
Fidelity Funds GL M-AS TACT M E	LU0365263192	99.988	92.179
Pictet M/ASS GL OPP R	LU0941349275	99.344	105.298
Amundi real ret MA G	LU1327398209	2.700.100	2.595.852
EPSILON F EM BOND TO	LU0365358141	1.039.321	1.035.960
JP MORGAN	LU0605964849	1.998.410	1.795.028
AcomeA BT A1	IT0000390002	105.000	116.171
LO Funds Global BBB	LU0798462528	99.985	101.520
Anima Bluebay RED EM	IT0005186124	499.992	456.828
M&G lux Conserv AL	LU1582982283	407.000	379.115
Morgan Stanley Invest Glob Fix Inc	LU0712123511	898.109	884.821
First Eagle Amundi Build	LU1095740236	1.407.000	1.292.211
M&G LU Glo FR HI YI	LU1670722161	400.000	358.664
AMUNDI EMERGIN MK BL BOGC	LU1161086407	593.397	541.183
AMUNDI GLOBAL AGG ND G	LU0613076990	1.005.000	995.015
AMUNDI STRATEGIC EU BONDE2	LU1882476283	995.000	991.641
USTB 20-30 0.625% USD 2583182	US912828XQ64	264.687	238.734
USTB 20-25 0,25% USD 2583274	US912828ZT04	567.789	527.665
INVESCO PHYSICA GOLD	IE00B579F325	928.301	892.680
MORGAN STANLEY G. BRANDS	LU0119620416	299.955	297.937
FONDO CHINA C.	LU05943000096	199.970	200.761
*Pictet Global Meg. Select	LU0391944815	299.955	306.660
Morgan Stanley Eur opportunity	LU1387591305	299.970	322.680
*BGF Europ FOCUS	LU0252967707	299.970	305.190
Morgan Stanley ASIA opportunity	LU1378878430	299.970	306.925
Nordea 1 EUR COV. BND	LU0076315455	999.985	999.257
BGF CHINA BOND FD E2	LU0764816798	399.985	399.739
SWISSCA MON MKTS	LU0141250786	479.120	447.214
* Morgan Stanley US Equity Growth	LU0073232471	99.985	99.283
** DWS INVEST TOP EUROLAND	LU0145644893	99.994	99.994
** THREADNEEDLE TL GLOBAL FOCUS	LU0061474960	99.988	99.988
Totale		18.326.723	17.578.670

*Fondo acquistato in data 29/12/2020 e presenti in Dossier Titoli nel 2021

** Fondo acquistato in data 22/12/2020 e presenti in Dossier Titoli nel 2021

Le differenze rispetto ai controvalori di mercato sono valutate transitorie in relazione alle evoluzioni dei mercati finanziari, in considerazione dell'orizzonte temporale degli investimenti e delle previsioni di legge quali il decreto MEF del 16/03/2020. Il controvalore della partecipazione nella Banca conferitaria è valorizzato sulla base della corrispondente quota del patrimonio netto. Il controvalore delle altre partecipazioni detenute è stato determinato anche sulla base delle quotazioni presenti sul mercato regolamentato di borsa, qualora quotate, mentre per le altre partecipazioni è stato determinato sulla base del costo contabilizzato, ovvero i prezzi a cui si sono chiuse le transazioni di acquisto o le sottoscrizioni o alla quota del patrimonio netto. La Fondazione ha ritenuto di recepire tali valori nella considerazione che le

predette operazioni si sono perfezionate in normali condizioni di mercato, tra parti consapevoli e indipendenti e non soggette ad alcuna costrizione. Ricordiamo la natura stessa della Fondazione, la peculiare normativa ad essa applicata e le pronunce giurisprudenziali consolidate, l'orizzonte temporale della stessa, unitamente alle previsioni del Codice civile integrate dai contenuti dei principi contabili nazionali di riferimento OIC e dalle indicazioni provenienti dalla Associazione di categoria ACRI in materia.

La Fondazione ha proceduto a svalutazione per le partecipazioni detenute nel Fondo Toscana Innovazione oltre a svalutazione della partecipazione detenuta nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. Il controvalore delle partecipazioni nella Fondazione dopo di noi, nella Fondazione con il Sud, data la natura delle stesse, è indicato pari al costo di iscrizione a bilancio.

SEZIONE 3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Nessuno.

SEZIONE 4. CREDITI

I crediti residui a fine esercizio sono dettagliati come segue:

TAB27

	2020	2019
Crediti	57.859	55.754
Totale	57.859	55.754

TAB29

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	55.754
Variazioni per incrementi dell'esercizio	73.730
Variazioni per decrementi dell'esercizio	71.625
Consistenze a fine esercizio	57.859

La composizione di fine esercizio è la seguente:

TAB30

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	IMPORTI
Crediti per acconti IRAP	2.929
Crediti per acconti IRES	26.344
Credito INAIL	13
Fatture pro-forma avvisi	5.075
Credito Art Bonus	23.497
Totale	57.859

SEZIONE 5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce disponibilità liquide è dettagliata come segue:

TAB32

Conti correnti e disponibilità di cassa	2020	2019
Crédit Agricole Italia S.p.A. nr. 304/46503678	8.944.128	1.007.116
Banco BPM S.p.A. nr. 2801/350	4.329	4.453
Cassa contanti	237	373
Totale	8.948.694	1.011.942

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

TAB33

Conto corrente ordinario Crédit Agricole Italia SpA filiale San Miniato nr. 46503678	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	1.007.116
Variazioni per incrementi dell'esercizio	23.993.835
Variazioni per decrementi dell'esercizio	16.056.823
Consistenze a fine esercizio	8.944.128

Il conto corrente rappresenta la migrazione dell'originario conto corrente intrattenuto con la Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.

TAB34

Conto corrente ordinario Banco BPM S.p.A. Filiale di San Miniato nr. 350	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	4.453
Variazioni per incrementi dell'esercizio	1
Variazioni per decrementi dell'esercizio	125
Consistenze a fine esercizio	4.329

TAB35

Cassa contanti	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	373
Variazioni per incrementi dell'esercizio	570
Variazioni per decrementi dell'esercizio	706
Consistenze a fine esercizio	237

SEZIONE 7. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce è dettagliata come segue:

TAB37

Ratei e Risconti Attivi	2020	2019
Ratei attivi su interessi da titoli	0	2.603
Risconti attivi su assicurazioni	316	0
Risconti attivi diversi	556	8.131
Totale	872	10.734

PASSIVO**SEZIONE 1. PATRIMONIO NETTO**

Si riporta il prospetto della composizione e delle variazioni del Patrimonio Netto:

TAB42

Descrizione	Fondo di Dotazione	Riserva Obbligatoria	Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze	disavanzi portati a nuovo	avanzo / disavanzo	Patrimonio netto
Saldo Iniziale	42.841.699	3.360	4.200	-3.574.605	0	39.274.653
Diminuzioni	0	0	0		-4.125.600	-4.125.600
Incrementi	0	0	0	0	0	0
Saldo Finale	42.841.699	3.360	4.200	-3.574.605	-4.125.600	35.149.053

SEZIONE 2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La voce è rappresentata da:

TAB43

	IMPORTI
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.994.923
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	127.500
c) fondi per erogazioni negli altri settori statuari	0
d1) fondo del Presidente	37.828
d4) fondo partecipazione Progetto Sud	969.946
d5) altri fondi	40.676
Consistenza a fine esercizio	3.170.874

TAB44

Fondo stabilizzazione delle erogazioni	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	1.340.176
Incremento per avanzo di esercizio	8.751
Incremento per fondi prov.Credit Agricole It.	650.000
Decrementi per utilizzi	-4.004
Assegnazioni nell'anno	0
Consistenze a fine esercizio	1.994.923

Crédit Agricole Italia S.p.A. ha ritenuto di riconoscere alla Fondazione nel settembre 2020, un erogazione liberale, una tantum, di un importo complessivo pari ad € 1.650 mila, da corrispondere in tre tranches rispettivamente di € 650.000 nel corso del 2020, di € 500.000 nel corso del 2021, e di € 500.000 nel corso del 2022. Tale erogazione liberale è vincolata ad un utilizzo per interventi di natura socio, culturale, economico a favore del territorio di riferimento.

TAB45

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	380.115
Stanziamento nell'anno	124.000
Reintroiti in corso d'esercizio	5.454
Giroconto tra Fondi	-805
Assegnazioni nell'anno	-381.264
Consistenze a fine esercizio	127.500

TAB46

Fondi per le erogazioni nei settori ammessi	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	166.996
Stanziamento nell'anno	33.000
Reintroiti in corso d'esercizio	0
Giroconto tra Fondi	-167.510
Assegnazioni nell'anno	-32.486
Consistenza a fine esercizio	0

TAB47

Fondi del Presidente	IMPORTI
Consistenze a inizio esercizio	42.652
Stanziamento nell'anno settori rilevanti	10.000
Stanziamento nell'anno settori ammessi	0
Reintroiti in corso d'esercizio	0
Assegnazioni nell'anno nei settori rilevanti	-14.824
Assegnazioni nell'anno nei settori ammessi	0
Consistenza a fine esercizio	37.828

TAB48

	2020	2019
Fondo partecipazione Progetto Sud	969.946	969.946
Totale	969.946	969.946

TAB49

Altri fondi	2020	2019
Fondo beni mobili d'arte fondi vincolati	34.136	34.136
Fondo vincolato partecipazioni a Enti	2.500	2.500
Fondo nazionale iniziative comuni ACRI	40	40
Fondo Contrasto povertà educativa minorile	4.000	0
Totale	40.676	36.676

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nessuno.

SEZIONE 4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Accoglie le voci, determinate come per legge, delle indennità di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Di seguito si riporta la movimentazione di tale fondo avvenuta nell'esercizio:

TAB52

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Importo
Consistenze a inizio esercizio	12.489
- utilizzi nell'esercizio	0
- trasferimenti al Fondo integrativo pensioni	0
accantonamento di competenza dell'Esercizio	5.448
Consistenze a fine esercizio	17.937

SEZIONE 5. EROGAZIONI DELIBERATE

La voce esprime il debito per erogazioni a fini istituzionali nei settori rilevanti e negli altri settori statutari ammessi, deliberate nei vari esercizi e non ancora pagate.

TAB53	2020	2019
Arte, attività e beni culturali	111.940	134.677
Sviluppo locale ed edilizia popolare	81.662	288.061
Volontariato, filantropia e beneficenza	21.000	15.000
Totale settori rilevanti	214.601	437.739
Educazione, istruzione e formazione	18.486	32.998
Patologie e disturbi psichici e mentali	0	0
Assistenza agli anziani	10.000	40.000
Totale settori ammessi	28.486	72.998
TOTALE	243.087	510.736

SEZIONE 6. FONDO PER IL VOLONTARIATO**FONDO PER IL VOLONTARIATO**

L'importo residuo del Fondo è rappresentato dagli accantonamenti non ancora erogati alla data di chiusura dell'esercizio. Al 31/12/2020 il saldo è pari a zero. Con l'esercizio 2017, come detto, si applica la nuova normativa sul finanziamento dei Centri di servizio (art.62 del D.Lgs. 117/2017) che prevede la destinazione dell'accantonamento annuale obbligatorio a un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei preesistenti fondi speciali per il volontariato regionali.

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

TAB57

Consistenze a inizio esercizio	448
Utilizzo per pagamenti effettuati nell'esercizio	448
Accantonamento di competenza dell'esercizio	0
Consistenze a fine esercizio	0

SEZIONE 7. DEBITI

I debiti residui a fine esercizio sono dettagliati come segue.

TAB58

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	2020	2019
Debiti verso imprese e professionisti	7.246	29.057
IRPEF fatture da professionisti	3.155	2.859
INPS da versare	4.719	2.975
INPS su lavoro dipendente	3.644	3.599
IRPEF lavoro dipendente e amministratori	7.178	5.943
Fatture da ricevere	6.769	434
Debiti verso dipendenti	4.033	4.149
Contributo Fondo Est personale dipend.	36	48
Totale	36.780	49.064

TAB59

Debiti verso imprese e professionisti	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	29.057
Variazioni per incrementi dell'esercizio	179.175
Variazioni per decrementi dell'esercizio	200.986
Consistenze a fine esercizio	7.246

TAB61

IRPEF da versare su Fatture professionisti	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	2.859
Variazioni per incrementi dell'esercizio	8.694
Variazioni per decrementi dell'esercizio	8.397
Consistenze a fine esercizio	3.155

TAB62

INPS da versare	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	2.975
Variazioni per incrementi dell'esercizio	8.802
Variazioni per decrementi dell'esercizio	7.058
Consistenze a fine esercizio	4.719

TAB63

INPS su lavoro dipendente	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	3.599
Variazioni per incrementi dell'esercizio	23.249
Variazioni per decrementi dell'esercizio	23.204
Consistenze a fine esercizio	3.644

TAB64

IRPEF lavoro dipendente e amministratori	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	5.943
Variazioni per incrementi dell'esercizio	21.437
Variazioni per decrementi dell'esercizio	20.202
Consistenze a fine esercizio	7.178

TAB65

Fatture da ricevere	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	434
Variazioni per incrementi dell'esercizio	6.769
Variazioni per decrementi dell'esercizio	434
Consistenze a fine esercizio	6.769

TAB66

Debiti verso dipendenti	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	4.149
Variazioni per incrementi dell'esercizio	4.070
Variazioni per decrementi dell'esercizio	4.186
Consistenze a fine esercizio	4.033

TAB69

Contributo Fondo Est personale dipendente	IMPORTI
Consistenza a inizio Esercizio	48
Variazioni per incrementi dell'esercizio	432
Variazioni per decrementi dell'esercizio	444
Consistenze a fine esercizio	36

SEZIONE 8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono dettagliati come segue:

TAB73

Ratei e risconti passivi	2020	2019
Ratei passivi diversi	50	8.538
Ratei passivi oneri personale dipendente	7.779	7.513
Totale	7.829	16.051

SEZIONE - CONTI D'ORDINE

TAB76

Conti d'ordine	anno impegno erogazione	importo
Fondazione Istituto Drame Popolare S.Miniato	2021	25.000,00
Totale conti d'ordine		25.000,00

Voci del Conto Economico**PROVENTI****SEZIONE 1. RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE**

TAB77

Risultato Gestioni Patrimoniali	2020	2019
Risultato GPM Soprarno SGR SpA	5.380	0
Totale	5.380	0

SEZIONE 2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

2. b Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie

TAB78

Dividendi percepiti da:	2020	2019
OICR Organismi Inv. Collettivo del Risparmio	210.341	340.702
Crédit Agricole Italia S.p.A.	0	68.504
Totale	210.341	409.205

2. c Dividendi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati

Nessuno

SEZIONE 3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Come previsto dall'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 gli interessi e proventi assimilati sono riportati nel conto economico al netto delle ritenute subite. I proventi da disponibilità liquide sono costituiti dagli interessi maturati sulle disponibilità depositate nei conti correnti ordinari.

3.a Interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie

TAB80

	2020	2019
Da titoli a custodia	60.737	64.173
Su titoli immobilizzati	1.012	0
Totale	61.750	64.173

3.b Interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati

TAB81

	2020	2019
Interessi da strumenti finanz.non immobilizzati	3.066	0
Totale	3.066	0

3.c Interessi e proventi assimilati da crediti e disponibilità liquide

TAB82

Interessi da crediti e disponibilità liquide	2020	2019
Interessi su conti correnti bancari	1	4.248
Interessi attivi su crediti	0	1.868
Totale	1	6.116

SEZIONE 4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Nessuna

SEZIONE 5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

TAB83

	2020	2019
Plusvalenze strumenti finanziari non immobilizzati	292.105	0
Totale	292.105	0

SEZIONE 6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

TAB84

	2020	2019
Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	-4.252.852	-260.091
Totale	-4.252.852	-260.091

In dettaglio delle svalutazioni operate sulle immobilizzazioni finanziarie è il seguente:

- Fondo Toscana Innovazione: si è adeguato il costo al valore della quota del fondo al 31/12/2020 con una svalutazione per € 1.113.
- Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.: si è proceduto alla svalutazione per € 4.251.739 adeguando il valore contabile alla corrispondente svalutazione effettuata dalla banca conferitaria.

SEZIONE 9. ALTRI PROVENTI

TAB85

	2020	2019
Locazioni	200.000	200.000
Abbuoni, arrotondamenti e sconti attivi	16	9
Proventi diversi	20	14.000
Differenza positiva su cambio	1.097	0
Totale	201.133	214.009

SEZIONE 11. PROVENTI STRAORDINARI

TAB86

	2020	2019
Sopravvenienze attive	49	3.829
Plusvalenza alien. Immobilizzazioni finanziarie	0	10.377
Aiuto di Stato cancellazione 1°acconto IRAP	2.336	0
Totale	2.384	14.206

ONERI

SEZIONE 10. ONERI

10.a COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI

I compensi corrisposti agli organi statutari sono così suddivisi:

TAB87

COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	2020	2019
COMITATO DI GESTIONE		
Compensi, gettoni di presenza e rimborsi	40.868	61.101
INPS e cassa previdenza	5.637	8.526
Totale	46.504	69.627
COLLEGIO DEI REVISORI		
Compensi e gettoni di presenza	17.934	27.618
INPS e cassa previdenza	717	1.089
Totale	18.651	28.707
CONSIGLIO DI INDIRIZZO		
Gettoni di presenza	5.666	21.378
INPS e cassa previdenza	899	3.384
Rimborsi Spese	0	511
Totale	6.565	25.273
Totale compensi e rimborsi organi statutari	71.720	123.606

10.b ONERI PER IL PERSONALE

I costi relativi al personale sono così suddivisi:

TAB88

	2020	2019
Costo personale dipendente	98.989	104.233
Costo del Segretario Generale	10.175	14.145
Totale oneri per il personale	109.164	118.378

Il costo del personale dipendente è così ripartito:

TAB89

Oneri per il personale	importo
Compenso e rimb. spese Segretario Generale	10.175
Stipendi del personale dipendente	74.570
Contributi su stipendi personale dipendente	16.460
Costo Inail	213
Trattamento fine rapporto	5.757
Costo formazione del personale	207
Altri costi personale dipendente	1.423
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa	360
TOTALE	109.164

TAB90A

Situazione del personale	2020	2019
Impiegati a tempo indeterminato full time	1	1
Impiegati a tempo indeterminato part time	1	1
Impiegati a tempo determinato full time	0	0
Impiegati in apprendistato - full time	1	1
Totale	3	3

Il personale dipendente in organico è totalmente assunto direttamente dalla Fondazione e la struttura attuale è composta da nr. 3 dipendenti, 2 full time ed 1 part time.

10.c CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

TAB91

	2020	2019
Consulenze esterne	9.428	10.959
Totale	9.428	10.959

10.d PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nessuno.

10.e INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI

TAB93

Interessi passivi e altri oneri finanziari	2020	2019
Commissioni bancarie	23.573	1.958
Totale	23.573	1.958

10.g Ammortamenti

TAB95

	2020	2019
Amm/to Hardware e Apparati Tecnologici	1.565	305
Ammortamento software	1.308	796
Amm/to Mobili e Arredi	2.757	2.702
Totale	5.630	3.803

10.i Altri oneri

TAB96

ALTRI ONERI	2020	2019
Cancelleria, stampati e composizioni tipografiche	1.102	1.233
Libri, giornali e riviste	446	4.373
Spese telefoniche	4.259	4.804
Bolli e bollati	54	75
Postali	765	2.029
Manutenzioni e spese generali Palazzo Grifoni	16.373	9.960
Trasporti e spedizioni	9	0
Assicurazioni	8.232	9.085
Contributi associativi ACRI	10.000	14.460
Abbuoni, arrotondamenti e sconti passivi	20	52
Spese di pubblicità	0	327
Spese varie	3.130	3.119
Spese di rappresentanza	1.441	10.675
Manutenzione software e hardware	4.319	2.627
Manutenzione, noleggio e consumo apparecchi.re	3.645	4.193
Viaggi e trasferte	336	1.145
Hosting e domini web	671	610
Beni durevoli spesi a costo	5.165	1.122
Canone software gestionale	16.013	16.603
Totale	75.979	86.492

SEZIONE 12 ONERI STRAORDINARI

TAB103

	2020	2019
Oneri straordinari	293.633	830
Totale	293.633	830

Il dettaglio degli oneri straordinari è il seguente:

TAB103b

	2020	2019
Minusvalenze alienazioni di imm. finanziarie	292.816	0
Sopravvenienze passive	817	830
Totale	293.633	830

SEZIONE 13 IMPOSTE

TAB97 A

	2020	2019
Irap	4.938	5.839
Ires	3.806	20.338
Tari	10.959	11.424
Tasi	0	1.802
Imu	19.080	17.092
Imposta di bollo	15.737	14.514
Imposta comunale pubblicità	71	59
Altre imposte e tasse (registro, Lei, Rai, altro)	5.189	2.323
Totale	59.780	73.391

Recependo le indicazioni dell'Associazione di categoria, si provvede ad indicare, compatibilmente con le procedure contabili attualmente in essere, l'effettivo carico fiscale sostenuto in termini di imposte dirette, indirette ed altre.

TAB97 B

Rilevazione carico fiscale	2020	2019
Irap	4.938	5.839
Ires	3.806	20.338
Imu	19.080	17.092
Ritenute a titolo di imposta su gestioni patrimoniali, titoli, depositi e altro	201.198	245.358
Imposta di bollo	15.737	14.514
Tasse locali (Tarsu, Tari, Tosap, ecc), registro	16.219	1.886
Iva sugli acquisti	24.384	151.861
Totale	285.362	456.888

SEZIONE 14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

TAB98

	2020	2019
Avanzo / - disavanzo dell'esercizio	-4.125.600	22.399
Accantonamento riserva obbligatoria	0	-13.160

SEZIONE 15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DELL'ESERCIZIO

Per il raggiungimento degli scopi statutari, il Comitato di Gestione ha deliberato nel corso dell'esercizio 2020 iniziative che hanno dato luogo all'attribuzione di contributi. Maggiori informazioni sulle delibere e la loro articolazione per settori si trovano nella sezione dedicata al Bilancio di Missione. Non gravano stanziamenti a carico del conto economico dato il metodo di determinazione delle somme da destinare all'attività istituzionale. Si richiama quanto esposto nella sezione dedicata all'attività istituzionale circa le erogazioni congiunte con Crédit Agricole Italia S.p.A.

Le delibere assunte nell'esercizio ammontano in totale ad € 847.019.

TAB99 A

Fondi per l'attività istituzionale anno 2020	Fondazione	Credit Agricole Italia
Fondi settori rilevanti	396.088	408.446
Fondi altri settori statutari	32.486	10.000
Totale	428.573	418.446
Deliberato totale anno 2020	847.019	

Complessivamente il residuo dei fondi della Fondazione, disponibili per le erogazioni, è così composto:

TAB99 B

Fondi per l'attività istituzionale	anno 2020	anno 2019
Fondi settori rilevanti	127.500 €	381.115 €
Fondi altri settori statutari	- €	166.996 €
Fondi del Presidente	37.828 €	42.652 €
Fondo di stabilizzazione	1.994.923 €	1.340.176 €
Totale	2.160.251 €	1.930.938 €
Fondi beneficenza congiunta Credit Agricole It.	202.254 €	620.700 €

SEZIONE 16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

Nessuno

SEZIONE 17. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

17.a Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazione

Nessuno

17.b Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Nessuno

17.c Accantonamento al fondo per le erogazioni negli altri settori statutari

Nessuno

17.d Altri Fondi

Nessuno

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACR

Sezione 1: Legenda della voci di bilancio tipiche

Sezione 2: Indicatori gestionali

In relazione alle indicazioni fornite dal Comitato di Presidenza dell'Acri la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali, con l'intento di individuare criteri omogenei di esposizione delle poste di bilancio in Nota Integrativa per accrescerne il grado di comprensione, ha definito il seguente documento illustrativo delle poste di bilancio peculiari delle Fondazioni. Il documento della Commissione è stato approvato dal Consiglio e dal Comitato Piccole e Medie Fondazioni che ne hanno predisposto l'invio alle Associate affinché i suoi contenuti possano essere recepiti nei bilanci per costituirne, unitamente ai criteri di redazione, una componente strutturale.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACR

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni

ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

Stato patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo	
Patrimonio netto Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di san Miniato, e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
Patrimonio netto Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto Riserva obbligatoria	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
Patrimonio netto Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto: Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

<i>Indice n. 1</i>	<u>Proventi totali netti</u> Patrimonio	Valore anno 2020 0,00%	Valore anno 2019 0,98%
--------------------	--	---------------------------	---------------------------

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

<i>Indice n. 2</i>	<u>Proventi totali netti</u> Totale attivo	Valore anno 2020 0,00%	Valore anno 2019 0,89%
--------------------	---	---------------------------	---------------------------

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

<i>Indice n. 3</i>	<u>Avanzo dell'esercizio</u> Patrimonio	Valore anno 2020 0,00%	Valore anno 2019 0,06%
--------------------	--	---------------------------	---------------------------

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

<i>Indice n. 1</i>	<u>Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])</u> Proventi totali netti (media [t0;t-5])	Valore anno 2020 NC	Valore anno 2019 NC
--------------------	--	------------------------	------------------------

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. L'indice non viene calcolato per l'anno corrente perché non significativo, in quanto il risultato negativo dell'anno 2020, dovuto alle complessive svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie, inficia il denominatore del quinquennio, base per il calcolo dell'indicatore.

<i>Indice n. 2</i>	<u>Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])</u> Deliberato (media [t0;t-5])	Valore anno 2020 53,52%	Valore anno 2019 55,14%
--------------------	---	----------------------------	----------------------------

Il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n. 3</i>	<u>Oneri di funzionamento</u> Patrimonio	Valore anno 2020 0,74%	Valore anno 2019 0,91%
--------------------	---	---------------------------	---------------------------

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

<i>Indice n. 1</i>	<u>Deliberato</u> Patrimonio	Valore anno 2020 2,31%	Valore anno 2019 1,20%
--------------------	---------------------------------	---------------------------	---------------------------

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

<i>Indice n. 2</i>	<u>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</u> Deliberato	Valore anno 2020 235,52%	Valore anno 2019 291,66%
--------------------	--	-----------------------------	-----------------------------

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

<i>Indice n. 1</i>	<u>Partecipazioni nella conferitaria</u> Totale attivo fine anno	Valore anno 2020 9,14%	Valore anno 2019 8,01%
--------------------	---	---------------------------	---------------------------

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Soci, Signori membri del Consiglio di Indirizzo,

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Risparmio San Miniato, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, nonché dalla relazione del Comitato di Gestione e dal bilancio di missione, redatti dal Comitato di Gestione della Fondazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Comitato di Gestione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

I membri del Comitato di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I membri del Comitato di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I membri del Comitato di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Comitato di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei membri del Comitato di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio, corredato dal bilancio di missione, nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

I membri del Comitato di Gestione della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare. La Fondazione recepisce le previsioni del Protocollo di Intesa e della Carta delle Fondazioni.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, alle adunanze del Comitato di Gestione ed alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Comitato di Gestione anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dal Comitato di Gestione per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dal Segretario Generale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Comitato di Gestione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio invita ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Comitato di Gestione e concorda con la proposta in merito al risultato d'esercizio fatta dal Comitato di Gestione.

San Miniato, 16 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Ivano Parentini (Presidente)

Luciano Benvenuti (Sindaco effettivo)

Fabio Nacci (Sindaco effettivo)